

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO



PEG Piano performance 2018 - 2020
Descrizione degli obiettivi

Piano degli obiettivi

2018/2020

Indice generale

AREA SERVIZI	4
SERVIZIO PER LE POLITICHE SOCIALI	4
OBIETTIVO n. 1: Interventi informativi/formativi finalizzati al sostegno delle famiglie ed all'inclusione sociale.....	4
OBIETTIVO n. 2: Azioni inclusive per le persone con disabilità.....	6
OBIETTIVO n. 3: Diminuzione dei tempi di risposta alle richieste di prestazioni sociali da parte dei cittadini per rispondere al bisogno.....	8
SERVIZIO SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	10
OBIETTIVO n. 1: Implementazione progetto Sportello Polifunzionale.....	10
OBIETTIVO n. 2: Agriturismi, strutture ricettive e strutture sanitarie – Adeguamento alle nuove normative e adempimenti connessi.....	12
SERVIZIO SERVIZI ALLA PERSONA E PARTECIPAZIONE	15
OBIETTIVO n. 1: Completamento dei Progetti educativi dei Nidi d'infanzia.....	15
OBIETTIVO n. 2: Interventi per la valorizzazione del Teatro e delle Biblioteche comunali	
OBIETTIVO n. 3: Implementazione di eventi, interventi e iniziative dirette alla promozione della cultura identitaria del territorio e del rapporto con i giovani cittadini...	19
OBIETTIVO n. 4: Implementazione di progetti integrativi da parte del servizio di trasporto scolastico.....	21
AREA RISORSE	24
SERVIZIO FINANZIARIO E PARTECIPATE	24
OBIETTIVO n. 1: Recupero evasione fiscale.....	24
OBIETTIVO n. 2: Progettazione nuovo assetto organizzativo.....	26
OBIETTIVO n. 3: Analisi organizzativa internalizzazione gestione Tassa Rifiuti (Tari)...	28
SERVIZIO AFFARI GENERALI	30
OBIETTIVO n. 1: Implementazione del processo di revisione organizzativa dell'Ente a seguito dell'introduzione della dirigenza.....	30
OBIETTIVO n. 2 : Progettazione, realizzazione e messa in esercizio di una rete infrastrutturale in fibra ottica.....	31
AREA TECNICA	33

<i>DIRIGENTE AREA TECNICA</i>	33
OBIETTIVO n. : 1 Progetto di miglioramento qualiquantitativo- Acquisizione elenchi operatori economici e accordi quadro per forniture e lavori di manutenzione.....	33
OBIETTIVO n. : 2 Progetto di miglioramento qualiquantitativo - Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per la formazione dei titoli edilizi.....	36
OBIETTIVO n. : 3 Variante alla strada regionale 69 – 3° Lotto.....	40
OBIETTIVO n. : 4 Opere di mitigazione rischio idraulico nel bacino di Ponterosso.....	42
OBIETTIVO n. 5 Adeguamento sismico edifici scolastici ed efficientamento energetico.....	44
OBIETTIVO n. : 6 Completamento ristrutturazione ex scuole R. Lambruschini.....	46
OBIETTIVO n. 7 PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche).....	48
OBIETTIVO n. 8 Aggiornamento inventario dell’Ente.....	49
<i>SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE</i>	51
OBIETTIVO n. 1: Approvazione Piano Strutturale.....	51
OBIETTIVO n. 2: Redazione Piano Operativo.....	53
OBIETTIVO n. 3: Completamento riorganizzazione gestionale del Servizio Pianificazione urbanistica e Ambiente.....	55
OBIETTIVO n. 4: Approvazione Piano Comunale di Risanamento Acustico.....	57
OBIETTIVO n. 5: Intervento di recupero e miglioramento ambientale di area a verde pubblico.....	58
SEGRETARIATO GENERALE	60
OBIETTIVO n. 1: Costituzione ufficio unico con il Comune di San Giovanni Valdarno per l’esercizio in convenzione delle funzioni di segreteria generale e per funzioni ulteriori attribuite al Segretario generale.....	60
OBIETTIVO n. 2: incarico dirigenziale al Segretario Comunale e svolgimento attività connesse.....	62
<i>SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE</i>	65
OBIETTIVO n. 1: Controllo immobili in stato di abbandono.....	65
OBIETTIVO n. 2: Videosorveglianza e controlli di Polizia Stradale.....	66
DIRIGENTE PROGRAMMAZIONE	69
OBIETTIVO n. 1: Lettura ed analisi dei risultati sulla rilevazione dei dati sul benessere organizzativo e progettazione azioni di miglioramento organizzativo.....	69
OBIETTIVO n. 2: Progettazione organizzativa per attuazione regolamento europeo in materia di trattamento dei dati personali.....	70
Obiettivo trasversale attribuito a tutti i servizi dell’Ente.....	73
OBIETTIVO: Descrizione iter procedimenti amministrativi a istanza di parte, adeguamento e omogenizzazione modulistica e implementazione sito web.....	73

AREA SERVIZI

SERVIZIO PER LE POLITICHE SOCIALI

RESPONSABILE Dott.ssa Elisabetta Bargilli

OBIETTIVO n. 1: Interventi informativi/formativi finalizzati al sostegno delle famiglie ed all'inclusione sociale.

Descrizione obiettivo:	<p>Gli interventi sociali ed economici a favore delle famiglie sono oggetto centrale delle politiche sia a livello nazionale che locale e si esplicano generalmente con interventi finalizzati all'alleggerimento del carico economico; sono rivolti a famiglie svantaggiate, numerose, con nuovi nati, per rendere più stabili le condizioni di vita del nucleo.</p> <p>In un contesto di assistenza e sostegno alle famiglie formato appunto da diverse azioni (reddito di inclusione, sostegni alla natalità ed alle famiglie numerose, agevolazioni tariffarie per le utenze, sostegni all'abitazione, carta acquisti, nonché contributi a sostegno del reddito) si vuol collocare l'obiettivo finalizzato ad interventi di politiche d'investimento sociale, cioè tesi allo sviluppo dell'inclusione, dell'informazione e dell'educazione, ed al cui centro sia posto il benessere della famiglia e dei suoi componenti.</p>
-------------------------------	---

Risultati attesi:	<ul style="list-style-type: none">- Divulgare informazione e proporre comportamenti positivi volti a migliorare la qualità della vita delle persone.- Incremento dell'educazione socio-sanitaria finalizzata alla prevenzione di errate pratiche comportamentali.- Sensibilizzazione sui temi rivolti ai minori in condizione di svantaggio con il coinvolgimento e supporto del centro affidi zonale e delle associazioni che operano nel settore.
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Attraverso il sostegno alle famiglie è attesa una maggiore consapevolezza delle stesse e dei singoli membri nella gestione delle dinamiche e problematiche familiari in un'ottica di crescita sociale a favore della collettività tutta.</p> <p>Maggiore conoscenza pubblica degli interventi e delle risorse attivate attraverso il collegamento sinergico fra gli stessi (messa in rete delle realtà risorsa).</p>
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione ed organizzazione di	x	x										

	interventi di informazione/formazione rivolti alle famiglie												
2	Realizzazione degli interventi “Sabati della Salute” e “Affidi e famiglie solidali accoglienti”			x	x				x	x	x		
3	Realizzazione dell’intervento “Baratto sociale”	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4	Attività di monitoraggio e verifica sugli interventi messi in atto		x		x			x					x
5	Redazione report per il monitoraggio e la verifica dell’obiettivo												x

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero di interventi attivati per i “Sabati della Salute”	NUMERO	QUANTITATIVO	Da 4 ad 8
2	Numero di interventi attivati per “Affidi e famiglie solidali accoglienti”	NUMERO	QUANTITATIVO	Almeno 3
3	Numero di interventi proposti per “Baratto sociale”	NUMERO	QUANTITATIVO	Almeno 5
4	Redazione report per il monitoraggio e la verifica degli interventi	TEMPO	RISPETTO TEMPISTICHE	Entro 31 marzo 2018, 31 maggio 2018, 31 agosto 2018 e 31 dicembre 2018

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all’obiettivo
Esabetta Bargilli	20,00%
Cosetta Borgini	15,00%
Silvia Giusti	5,00%
Meri Nanni	5,00%
Rosita Tonnoni	15,00%
Lucia Staderini	5,00%
Graziella Barsanti	5,00%

OBIETTIVO n. 2: Azioni inclusive per le persone con disabilità.

Descrizione obiettivo:	<p>Il sostantivo femminile “disabilità” indica una condizione di mancanza o assenza di abilità, di una ridotta capacità d'interazione con l'ambiente sociale rispetto a ciò che è considerata la norma, pertanto la persona disabile è meno autonoma nello svolgere le attività quotidiane e spesso in condizioni di svantaggio nel partecipare alla vita sociale.</p> <p>L'obiettivo si propone di attivare interventi finalizzati alla valorizzazione delle capacità e delle competenze individuali delle persone con disabilità attraverso l'attivazione di azioni per l'avvicinamento al mondo del lavoro e progetti di inclusione sociale, nonché interventi rivolti ai cittadini finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica alle problematiche della disabilità.</p>
-------------------------------	--

Risultati attesi:	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere una cultura di accoglienza nei confronti delle persone con disabilità. - Attivare interventi sociali che offrano la possibilità di migliorare la qualità della vita delle persone disabili coinvolte e delle loro famiglie. - Rafforzare e mantenere le abilità, capacità e competenze dei disabili con l'attivazione di azioni volte a far acquisire comportamenti che favoriscano la loro autonomia. - Agevolare il contatto e le relazioni delle persone disabili con altre persone, in modo da svolgere attività in un contesto guidato, eseguire piccole mansioni coordinate da un referente/tutor, collaborare con altri soggetti, acquisire abilità tese alla maggiore autonomia con un effetto potenziante per la loro socializzazione. - Restituire, anche ad un pubblico di non esperti, un'immagine delle persone con disabilità come persone capaci di svolgere attività utili e fruibili anche in ambito sociale allargato.
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Far conoscere le problematiche legate alla condizione di persone con disabilità e come le stesse persone possano svolgere attività che hanno una ricaduta positiva su loro stessi e sulla collettività. Attivazione di sinergie con le realtà del terzo settore che a livello territoriale si occupano di disabilità. Maggiore collaborazione e coordinamento delle stesse con le politiche sociali messe in atto dall'Amministrazione Comunale, nonché con realtà produttive private della zona.</p>
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione ed organizzazione delle seguenti attività inclusive: inserimenti socio-terapeutici, progetto book box, giornata della disabilità	x	x										
2	Attività di informazione e reperimento delle realtà del terzo settore e private per attivare azioni inclusive (inserimenti socio-terapeutici) e progetti (book box, giornata della disabilità)	x	x										

3	Redazione protocolli d'intesa con i soggetti coinvolti nei percorsi inclusivi	x	x										
4	Realizzazione azioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
5	Attività di monitoraggio e verifica sugli interventi messi in atto			x		x			x				x
6	Redazione report per il monitoraggio e la verifica dell'obiettivo												x

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero realtà del terzo settore e private coinvolte per il progetto book box	NUMERO	QUANTITATIVO	Almeno 2
2	Numero ragazzi disabili coinvolti per il progetto book box	NUMERO	QUANTITATIVO	Almeno 10
3	Numero di volontari/operatori coinvolti per il progetto book box	NUMERO	QUANTITATIVO	Almeno 8
4	Numero di classi coinvolte nel progetto book box	NUMERO	QUANTITATIVO	Almeno 20
5	Numero di realtà del terzo settore coinvolte nella realizzazione della giornata della disabilità	NUMERO	QUANTITATIVO	Da 3 a 5
6	Numero ragazzi disabili coinvolti nella realizzazione della giornata della disabilità	NUMERO	QUANTITATIVO	Almeno 5
7	Numero persone inserite in percorsi inclusivi di inserimento socio terapeutici	NUMERO	QUANTITATIVO	Da 3 a 5
8	Redazione report per il monitoraggio e la verifica dell'obiettivo	TEMPO	RISPETTO TEMPORALICHE	Entro 31 marzo 2018, 31 maggio 2018, 31 agosto 2018 e 31 dicembre 2018

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Elisabetta Bargilli	30,00%
Graziella Barsanti	15,00%

Silvia Giusti	10,00%
Meri Nanni	10,00%
Lucia Staderini	20,00%

OBIETTIVO n. 3: Diminuzione dei tempi di risposta alle richieste di prestazioni sociali da parte dei cittadini per rispondere al bisogno.

Descrizione obiettivo:	Afferiscono al servizio per le politiche sociali cittadini in condizione di difficoltà socio-economica che necessitano di risposte concrete per risolvere situazioni di disagio che sovente sono manifestate nell'impellenza della necessità e che pertanto richiedono interventi tempestivi. L'obiettivo si propone quindi di ridurre i tempi di risposta da parte degli operatori del servizio, sia a livello amministrativo che sociale professionale, a fronte delle richieste di interventi e di prestazioni che afferiscono al servizio sociale professionale su istanza del cittadino relativamente a contributi diretti ed indiretti per il sostegno ad integrazione del reddito familiare (contributi per il pagamento delle spese per l'abitazione, quali canoni di locazione ed utenze, per il sostegno al pagamento delle spese per il diritto allo studio, per le spese sanitarie, per l'acquisto di generi di prima necessità, per attività di socializzazione di minori e disabili, ecc.). Concorrerà al raggiungimento dell'obiettivo l'incremento del numero delle sedute della commissione comunale di assistenza, fino ad oggi quantificato in n. 11 annue, con cadenza mensile, ad eccezione del mese di agosto, ed i tempi di risposta ai cittadini sull'esito della richiesta, attualmente stimato con una media di n. 15 giorni.
-------------------------------	---

Risultati attesi:	- Ridurre il tempo che intercorre fra l'istanza presentata dal cittadino e la risposta del servizio. - Agevolare i cittadini nella risoluzione sollecita di problematiche emergenti volte anche a prevenire l'insorgenza di situazioni più complesse e di più difficile soluzione.
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	La diminuzione dei tempi di risposta alle richieste dei cittadini in stato di bisogno, riconosciute come tali ed accolte, si auspica possa determinare in loro una riduzione dello stato di preoccupazione e la concorrenza alla risoluzione parziale o totale della problematica rapidamente e una maggiore fiducia ed affidabilità nelle istituzioni.
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Creazione di strumenti di rilevazione e di monitoraggio (modulo richiesta beneficio, data base per rendicontazione dei percorsi)	x											

	attivati e relativi tempi)												
2	Ricezione delle istanze di contributi con relative protocollazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	Valutazione delle istanze da parte della apposita commissione comunale di assistenza	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4	Risposta al cittadini sull'esito delle istanze	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
5	Attività di monitoraggio e verifica		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero di giorni per la valutazione dell'istanza fra la ricezione della stessa (protocollata) e la valutazione da parte della commissione comunale di assistenza	NUMERO	QUANTITATIVO	Da 15 a 20 giorni sul 90% delle istanze
2	Numero di commissioni comunali di assistenza	NUMERO	QUANTITATIVO	Almeno 17
3	Numero di giorni per la risposta al cittadino sull'esito dell'istanza in seguito alla commissione comunale di assistenza	NUMERO	QUANTITATIVO	Da 5 a 7 giorni sul 90% delle risposte
4	Redazione report per il monitoraggio e la verifica dell'obiettivo	TEMPO	RISPETTO TEMPISTICHE	Entro 31 marzo 2018, 31 maggio 2018, 31 agosto 2018 e 31 dicembre 2018

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Elisabetta Bargilli	20%
Graziella Barsanti	50%
Cosetta Borgini	50%
Silvia Giusti	40%
Meri Nanni	50,00%
Lucia Staderini	50%
Rosita Tonnoni	50%

SERVIZIO SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

RESPONSABILE Dott.ssa Roberta Fondelli

OBIETTIVO n. 1: Implementazione progetto Sportello Polifunzionale

Descrizione obiettivo:	<p>Il progetto Sportello Polifunzionale ha cambiato radicalmente l'aspetto e le funzioni degli uffici comunali attraverso l'individuazione di un unico punto di accesso ai servizi resi dal Comune che consente di migliorare il rapporto con l'utenza e l'accessibilità agli uffici ed alle informazioni attraverso la semplificazione dei procedimenti.</p> <p>Il progetto prevede l'implementamento di altre funzioni di front office allo sportello polifunzionale, garantendo per i cittadini una migliore fruizione dei servizi sia per l'orario di apertura al pubblico particolarmente lungo, sia per la prossimità delle sedi.</p> <p>L'obiettivo 2018 ha per oggetto l'implementazione del progetto sportello polifunzionale mediante la sperimentazione di una piattaforma informatica unitaria nell'ambito della quale raccogliere e codificare le fasi descrittive degli iter procedurali dei servizi erogati allo sportello e della relativa modulistica, utilizzando una base dati condivisa nella quale tracciare anche gli iter passi.</p> <p>Ulteriore declinazione della fase di implementazione è la realizzazione del passaggio allo sportello delle informazioni di primo livello in materia di tributi, lasciando al relativo servizio l'informazione più specialistica di secondo livello.</p>
Risultati attesi:	<p>Obiettivo è il miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini, che potranno in un unico punto trovare le informazioni ed avviare/completare tutte le pratica sia nella sede di Figline che in quella di Incisa, nonché ottimizzare la base dati condivisa fra i vari operatori, oggettivando le procedure e uniformando la modulistica utilizzata.</p>
Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Lo sportello, per le competenze ad esso assegnate, opera all'interno dell'Ente come struttura trasversale: fornisce infatti ai cittadini informazioni di primo livello raccordandosi con i vari uffici. Per raggiungere questo obiettivo è fondamentale che sia continuo il flusso di informazioni che proviene dagli uffici di back office, tramite contatti periodici e controllo sistematico delle schede e della modulistica. Le informazioni a disposizione degli operatori degli sportelli, se si vuole offrire un servizio utile ai cittadini, devono essere sempre aggiornate. È quindi basilare continuare con la definizione di procedure standardizzare e chiare. Per quanto riguarda l'impatto esterno, il progetto ha portato ad una ridefinizione delle modalità di erogazione dei servizi e l'obiettivo è continuare su questa strada.</p>

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Predisposizione base dati per sistema informativo	X	X	X	X								
2	Implementazione procedura con le informazioni sui servizi demografici					X	X	X	X				
3	Condivisione con gli altri servizi comunali									X	X	X	X
4	Formazione operatori sportello sui tributi				X	X	X	X	X	X	X		
5	Avvio presso lo sportello informazione ai cittadini sui tributi											X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Avvio base dati informatica condivisa	Quantitativa	Tempo	Entro ottobre
2	Avvio informazione su tributi allo sportello	Quantitativa	Tempo	Entro novembre

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberta Fondelli	30,00%
Paola Montagni	15,00%
Paola Righi	20,00%
Sauro Grilli	30,00%
Patrizia Gori	30,00%
Giuseppina Terranova	30,00%
Cristiana Corrà	30,00%
Gianna Bertini	30,00%
Stefano Tinalli	10,00%
Fabio Sammarchi	10,00%
Maria Rillo	20,00%
Fabrizio Renzoni	20,00%
Laura Corvi	20,00%

Silvia Camiciottoli	30,00%
Anna Paola Sassaroli	30,00%

OBIETTIVO n. 2: Agriturismi, strutture ricettive e strutture sanitarie – Adeguamento alle nuove normative e adempimenti connessi

Descrizione obiettivo:

A) Marchio Agriturismo Italia e nuova classificazione
 Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 marzo 2017, n. 14/R è stato modificato il regolamento di attuazione della legge regionale 23 giugno 2003, n. 30 “Disciplina delle attività agrituristiche e delle fattorie didattiche in Toscana. La modifica si è resa necessario per adeguarsi alle norme statali relative al marchio di settore “AGRITURISMO ITALIA” e alla nuova classificazione degli agriturismi uniforme a livello nazionale. Di conseguenza, entro il 31 dicembre 2017 le aziende agricole toscane che svolgono attività agrituristiche adeguano la classificazione utilizzando il nuovo logo (girasole): dovranno realizzare la tua targa e presentare attraverso il sito di Artea una nuova DUA per la concessione del marchio. Se il livello di classificazione, in base ai nuovi parametri, è superiore al primo, è necessario presentare al SUAP la relativa comunicazione di variazione della classificazione.

B) Regolamento attuativo n. 79/R del 17 novembre 2016 “Regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009 n. 51 (Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento)

Il regolamento n. 79/R del 17 novembre 2016 di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009 n. 51 (Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento) ha introdotto alcune modifiche tra i requisiti autorizzativi e di accreditamento ridefinendo anche la tipologia delle strutture che erogano prestazioni sanitarie. In particolare l'articolo 36 comma 1 prevede che le strutture sanitarie private e per estensione gli studi medici ed odontoiatrici si adeguino ai requisiti di esercizio entro il 31 dicembre 2017.

La Regione Toscana sta elaborando un nuovo sistema di gestione informatica delle pratiche che si collegherà alla piattaforma STAR – la piattaforma telematica di presentazione di tutte le pratiche al SUAP – e che presumibilmente sarà operativo dal mese di gennaio. Entro il 30 marzo 2018 le strutture dovranno attestare il possesso dei requisiti di esercizio previsti dal nuovo regolamento attraverso la piattaforma STAR.

C) Affittacamere - adeguamenti

Il 12 gennaio 2017 è entrata in vigore la L.R 86/2016 “Testo unico sul sistema turistico regionale”.

Le nuove disposizioni per gli affittacamere prevedono che gli affittacamere che, alla data di entrata in vigore della legge, somministrano alimenti e bevande agli alloggiati qualora intendano continuare l'attività di somministrazione, entro il 12 gennaio 2018, provvedono:

a) qualora intendano somministrare solo la prima colazione, ad effettuare una comunicazione allo SUAP competente per territorio con la quale assumono la denominazione di bed and breakfast;

b) qualora intendano somministrare alimenti e bevande, a presentare la SCIA allo SUAP competente per territorio, con la quale assumono la denominazione di bed and breakfast in forma imprenditoriale; qualora già esercitino l'attività in forma imprenditoriale, in luogo della presentazione della SCIA effettuano una comunicazione.

Pertanto le strutture esistenti si dovranno adeguare agli obblighi previsti dalla nuova normativa entro il 12 gennaio 2018.

Risultati attesi:

L'ufficio dovrà provvedere nel mese di gennaio ad effettuare una ricognizione delle strutture esistenti, predisponendo un elenco sul quale poter segnare le strutture che si sono adeguate e quelle che dovranno essere contattate per un sollecito.

Impatti attesi esterni ed interni :

La previsione di una disciplina transitoria con un termine per l'adeguamento alla nuova normativa ha un notevole impatto sulle strutture in essere.

Per portare a conoscenza imprese e tecnici degli adempimenti obbligatori, è necessario un lavoro di informazione che potrà avvenire tramite invio di email e pubblicazione sulle pagine del suap di una nota informativa. Inoltre l'ufficio dovrà essere disponibile a consulenze telefoniche anche sull'utilizzo dei portali ed a incontri per spiegare come predisporre la pratica. Inevitabile sarà il successivo lavoro di censimento e sollecito alle strutture che non abbiano provveduto agli adempimenti.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Ricognizione strutture	X											
2	Attività informativa personalizzata	X	X	X									
3	Monitoraggio				X	X							

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Controllo adempimenti entro un mese dalla scadenza	%	numerico	100%

Risorse umane:

Nome Cognome % tempo lavoro

	dedicata all'obiettivo
Paola Montagni	15%
Elena Guerri	15%
Alessandro Trambusti	5%
Roberta Fondelli	5%

SERVIZIO SERVIZI ALLA PERSONA E PARTECIPAZIONE

RESPONSABILE Dott. Gianluigi Rettani

OBIETTIVO n. 1: Completamento dei Progetti educativi dei Nidi d'infanzia

Descrizione obiettivo:

A seguito dell'approvazione del Progetto pedagogico dei Nidi d'infanzia presenti sul territorio comunale e dell'inizio della fase implementativa dei Progetti educativi delle singole strutture educative, l'obiettivo di quest'anno sarà quello di completare questi ultimi documenti operativi.

I Progetti educativi attuano e si inscrivono nel Progetto pedagogico, approvato nel maggio 2017, che costituisce il documento generale in cui vengono esplicitati i valori, gli orientamenti e le finalità pedagogiche a cui si riferisce il progetto educativo, organizzativo e gestionale del servizio alla prima infanzia.

Nei Progetti educativi sono definiti:

- 1) l'assetto organizzativo del servizio educativo, in particolare il calendario, gli orari, le modalità di iscrizione, l'organizzazione dell'ambiente, l'organizzazione dei gruppi di bambini e i turni del personale;
- 2) gli elementi costitutivi della programmazione educativa, in particolare l'organizzazione della giornata educativa, l'impiego di strumenti di osservazione e documentazione, l'organizzazione del tempo di lavoro non frontale;
- 3) i contesti formali, quali i colloqui individuali, e non formali, quali feste e laboratori, nonché le altre attività e le iniziative per la partecipazione attiva delle famiglie alla vita del servizio educativo;
- 4) le forme di integrazione del servizio educativo nel sistema locale dei servizi educativi, scolastici e sociali.

Tanto premesso, si evince che un ruolo principale nell'elaborazione e nel completamento dell'obiettivo lo ricopriranno le seguenti figure:

- il Coordinatore Pedagogico, quale soggetto deputato alla supervisione, collegamento e verifica delle fasi realizzative del progetto in tutti i Nidi comunali;
- le Educatrici, quali soggetti che in concreto realizzeranno il documento e adegueranno il suo contenuto alla realtà educativa del Nido di appartenenza.

L'obiettivo si propone, attraverso la differenziazione dei progetti educativi dei Nidi d'infanzia comunali "Chicchirullò", "Girandola" e "Trenino", di incrementare il livello qualitativo del servizio, mantenendo un'unica base pedagogica di riferimento per tutti i servizi e una diversificazione progettuale data dall'età, indole e caratteristiche del gruppo di bambini frequentanti, peculiarità ed esperienza dei gruppi educativi assegnati alle diverse strutture, nonché la tipologia degli spazi interni ed esterni a disposizione di bambini, educatrici e personale ausiliario.

Oltre a quanto sopra esposto, nel corso dell'anno 2018 verranno sfruttate le risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione (D.Lgs. 65/2017) e dal Piano di Riparto approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1248 del 13/11/2017 per la prima e la seconda infanzia (0-6 anni), con le quali l'Amministrazione comunale finanzia i seguenti interventi:

1. incentivazione della domanda attraverso riduzioni tariffarie a favore delle famiglie degli utenti frequentanti i nidi d'infanzia (0-3 anni) pubblici e privati accreditati

	<p>del territorio comunale nell'anno pedagogico 2017/2018;</p> <p>2. potenziamento dell'offerta per i centri estivi per bambini frequentanti le scuole dell'infanzia comunali (3-6 anni).</p>
Risultati attesi:	<p>Incremento del livello qualitativo dei servizi comunali per la prima infanzia e maggiore condivisione e partecipazione delle educatrici e del personale ausiliario nella realizzazione dei diversi Progetti educativi in base alle peculiarità delle strutture, così da fornire una più ampia gamma di offerta educativa.</p> <p>Potenziamento quali-quantitativo dei servizi alla prima e seconda infanzia per l'anno pedagogico 2107/2018.</p>

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Per le famiglie ci sarà un incremento della consapevolezza riguardo alle attività educative dei nidi d'infanzia comunali che intendono far frequentare ai loro figli, in modo tale da poter scegliere la struttura anche in base alla proposta educativa offerta; inoltre per l'anno pedagogico 2017/2018 le famiglie con bambini frequentanti i nidi d'infanzia pubblici e privati accreditati del territorio comunale godranno di sgravi tariffari rispetto a quanto ordinariamente dovuto.</p> <p>Per il personale educativo e ausiliario, questo obiettivo conferirà ancor più coesione tra i gruppi educativi, in rapporto alle attività condivise per ogni struttura e attraverso un più elevato livello di condivisione e partecipazione tra il personale di uno stesso Nido.</p>
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Incontri di condivisione della proposta dei Progetti educativi tra Coordinatore pedagogico comunale e personale educativo e ausiliario dei tre Nidi comunali	X	X	X									
2	Progettazione e presentazione del piano finanziario alla Regione Toscana per utilizzo contributi anno 2018	X											
3	Incontri di elaborazione della proposta dei Progetti educativi tra il personale educativo ed ausiliario dei tre Nidi comunali			X	X	X							
4	Organizzazione ed erogazione degli interventi correlati ai contributi per l'anno 2018			X	X	X	X	X	X	X			
5	Incontri di verifica della proposta dei Progetti educativi tra Coordinatore pedagogico comunale e il personale educativo e ausiliario dei tre Nidi comunali						X			X	X		

6	Approvazione dei nuovi Progetti educativi dei tre Nidi comunali																		X	X
---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	---

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero incontri di condivisione della proposta progettuale tra Coordinatore pedagogico e personale educativo e ausiliario	Numero	Quantitativo	Almeno 3
2	Numero incontri di condivisione della proposta progettuale tra il personale educativo e ausiliario	Numero	Quantitativo	Almeno 6
3	Numero utenti beneficiari dei contributi regionali anno 2018	Numero	Quantitativo	Almeno 200
4	Grado di soddisfazione delle famiglie utenti dei Nidi d'infanzia	Voto	Qualitativo	Oltre 7,5 su 10

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Banchi Barbara	10%
Bendi Patrizia	5%
Bertola Maddalena	10%
Casini Maria Rosaria	10%
Chiosi Alessandra	10%
Chiti Sofia	10%
Gagliardi Orietta	10%
Morandi Brunella	10%
Nocentini Monica	10%
Rani Giardini Edi	5%
Tiricola Angelina	10%
Bonechi Maria Cristina	5%
Chiarandini Roberta	5%
Rossinelli Nicla	5%

OBIETTIVO n. 2: Interventi per la valorizzazione del Teatro e delle Biblioteche comunali

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si propone di valorizzare il Teatro comunale Garibaldi e le biblioteche comunali "Marsilio Ficino" e "Gilberto Rovai" attraverso l'attivazione nuovi progetti e interventi che consentano di incrementare l'<i>appeal</i> nei confronti degli utenti di queste strutture culturali pubbliche.</p> <p>Per raggiungere lo scopo suddetto, l'Amministrazione intende intraprendere nell'anno in corso le seguenti fasi procedurali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Selezione dei volumi e dei supporti multimediali presenti nelle biblioteche e dedicati alla cultura e alla critica teatrale, successivo trasferimento al Ridotto del Teatro comunale Garibaldi per consentire l'apertura al pubblico dei locali della sua biblioteca e audioteca, in modo tale da incrementarne la fruibilità e i servizi offerti alla cittadinanza. 2. Applicazione della nuova tariffazione per i giovani spettatori del Teatro comunale Garibaldi (fino a 35 anni) a decorrere dalle nuove stagioni di Prosa e Concertistica 2018/2019 e attivando la procedura di utilizzo da mettere a disposizione dei diciottenni e degli insegnanti per la fruizione dei <i>bonus cultura</i> statali. 3. Progettazione e realizzazione di laboratori teatrali per giovani, per sostenere percorsi di valorizzazione della loro capacità artistico-culturale, promuovendo il cartellone teatrale e culturale e nuove forme di produzione artistico-teatrale, sostenendo percorsi formativi e scambi di esperienze, finalizzate all'acquisizione di competenze e abilità da parte dei giovani che potranno sperimentarsi nella realizzazione di una produzione teatrale finale. 4. Inizio dell'attività di riordino del patrimonio documentale presente nelle Biblioteche comunali e valorizzazione periodica di sezioni bibliografiche specifiche, da posizionare in appositi scaffali espositivi, in relazione alle attività culturali concomitanti organizzate dall'Amministrazione (ad. esempio musica, teatro, libri per bambini e ragazzi, storia locale, ecc.).
-------------------------------	---

Risultati attesi:	<p>Miglioramento dei servizi destinati agli utenti delle Biblioteche comunali, al fine di perseguire un consolidamento dei rapporti con l'attuale utenza e uno stimolo per i nuovi utenti da attrarre.</p> <p>Nuove attività progettuali e miglioramenti nei costi di accesso alle stagioni Teatrali per i giovani del territorio.</p>
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Incremento del numero di utenti e dei prestiti presso le biblioteche comunali, nonché l'incremento del numero di abbonati e spettatori del Teatro fino a 35 anni di età.</p> <p>Per il personale migliorerà la qualità del servizio prestato e i tempi di risposta agli utenti per merito delle verifiche sulle dotazioni documentali.</p>
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Procedura di selezione, trasferimento, ricollocazione dei volumi e dei supporti multimediali di cultura e critica teatrale al Ridotto del teatro	X	X	X									

2	Apertura della Biblioteca e Audioteca del Ridotto del Teatro comunale Garibaldi				X														
3	Applicazione della nuova tariffazione per i giovani spettatori del Teatro comunale Garibaldi (fino a 35 anni)																	X	X
4	Progettazione e realizzazione di laboratori teatrali per giovani	X	X	X	X	X	X												
5	Riordino del patrimonio documentale presente nelle Biblioteche comunali e valorizzazione periodica di sezioni bibliografiche specifiche	X	X	X	X	X	X	X						X	X	X	X		

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero di libri e supporti multimediali trasferiti	Numero	Quantitativo	Almeno 700
2	Percentuali incremento abbonati di età fino a 35 anni	Percentuale	Quantitativo	Almeno il 5%
3	Grado di soddisfazione degli utenti delle Biblioteche comunali	Voto	Qualitativo	Oltre 7,5 su 10

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Becattini Donatella	5%
Bolis Gianluca	10%
Bonciani Cristina	10%
Del Sarto Angela	5%
Francalanci Fiorella	10%
Rutilensi Moreno	5%

OBIETTIVO n. 3: Implementazione di eventi, interventi e iniziative dirette alla promozione della cultura identitaria del territorio e del rapporto con i giovani cittadini.

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si propone di stimolare e promuovere la cultura identitaria della comunità di Figline e Incisa, attraverso la collaborazione con associazioni, imprese e Istituti scolastici del territorio, finalizzata all'organizzazione di progetti che facciano emergere i caratteri e il retroterra di appartenenza, oltre che iniziare a sviluppare un rapporto con i giovani cittadini.</p> <p>Per giungere a questo fine, l'Amministrazione intende agire su quattro differenti declinazioni tematiche:</p>
-------------------------------	---

- Progetto “IdentiFIV”: consta nel progettare ed implementare una mappa digitale interattiva, sia su PC che su APP per smartphones Android e IOS, in modo tale che gli utilizzatori possano individuare tramite la rappresentazione grafica dei luoghi di interesse storico, artistico, ambientale, rievocativo e folkloristico del territorio comunale, dotati di un database descrittivo, con approfondimenti bibliografici, foto e/o video. L’anno 2018 costituisce il primo anno di applicazione del progetto, in quanto i punti d’interesse sopra citati saranno incrementati, aggiornati, integrati e sviluppati negli anni successivi e pertanto nell’anno in corso assisteremo alla start-up progettuale.
- Progetto “Maldarno”: si concretizza nella progettazione e realizzazione di un documentario video, workshop e albo a fumetti, destinati a raccontare la vita dei ragazzi del territorio valdarnese che si trovano ai margini della comunità e per i quali le istituzioni non riescono a trovare ad oggi un canale comunicativo adatto a loro.
- Eventi per i giovani “Millennials”: il target di riferimento di questo progetto saranno i giovani nati tra il 1980 e il 2000 (*Millennials*), che hanno la caratteristica di essere i primi ad essere completamente inseriti nel mondo della comunicazione globale, dove tutto è connesso e relazionato. E’ intenzione dell’Amministrazione offrire a questa fascia anagrafica di cittadini alcune iniziative tendenti a costruire relazioni e conoscenza reciproca con le istituzioni, attraverso la progettazione, l’organizzazione e la realizzazione di un evento musicale principale gratuito (gestito da un operatore economico professionale) che preveda altresì momenti culturali a corollario (presentazioni, interviste, work shop tematici, incontri con gli artisti, ecc.) per attrarre l’interesse dei “Millennials” e permettere all’Amministrazione e al resto della cittadinanza di comprendere meglio gli interessi, le aspettative e i valori di questa categoria generazionale.
- Concorso di pittura: questo progetto sarà realizzato in collaborazione con l’Accademia delle Belle Arti di Firenze e la Regione Toscana e sarà rivolto sia ai diplomati dell’Accademia stessa che agli amatori, ponendosi come obiettivo quello di realizzare una mostra collettiva in vari punti espositivi pubblici del paese. La giuria sarà formata da insegnanti dell’Accademia, critici e storici dell’arte, galleristi e promotori culturali.

Risultati attesi: Arricchire la conoscenza storica e artistica dei cittadini riguardo alle radici comuni del nostro territorio comunale, stimolando al contempo la conoscenza delle diverse tipologie di gioventù attraverso iniziative musicali, documentaristiche e artistiche. Tutto questo permetterà di comprendere meglio, amare e valorizzare il territorio in cui siano nati o vissuti.

Impatti attesi esterni ed interni : Far prendere coscienza ai cittadini, attraverso la realizzazione di progettualità multidisciplinari, dei valori comuni che compongono il retaggio storico, artistico, culturale e generazionale della nostra comunità.
Consolidare i rapporti con il tessuto associativo coinvolto e creare rapporti tra Ente pubblico e giovani cittadini del territorio.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Organizzazione e realizzazione start-up del progetto "IdentiFIV"	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
2	Organizzazione e realizzazione del progetto "Maldarno"	X	X	X	X	X	X	X					
3	Organizzazione e realizzazione degli eventi per "Millennials"	X	X	X	X	X	X	X	X				
4	Organizzazione e realizzazione del Concorso di pittura	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero di punti d'interesse mappati nel progetto "IdentiFIV"	Numero	Quantitativo	Almeno 10
2	Giovani coinvolti nel progetto "Maldarno"	Numero	Quantitativo	Almeno 15
3	Numero presenze agli eventi per "Millennials"	Numero	Quantitativo	Almeno 500
4	Artisti partecipanti al Concorso di pittura	Numero	Quantitativo	Almeno 10

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Bonechi Maria Cristina	15%
Bolis Gianluca	5%
Chiarandini Roberta	5%
De Simone Denise	5%
Rossinelli Niela	5%

OBIETTIVO n. 4: Implementazione di progetti integrativi da parte del servizio di trasporto scolastico

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si propone di sviluppare alcuni servizi integrativi a quello istituzionale di trasporto scolastico che permettono di garantire la continuità e il miglioramento qualitativo del servizio, nonché il supporto degli organi istituzionali.</p> <p>Le aree progettuali di attività sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) assicurare lo svolgimento del servizio aggiuntivo di trasporto di alunni disabili per motivi educativi e terapeutici presso i distretti socio-sanitari di zona. Questo progetto migliorativo permette agli alunni con difficoltà psico-motorie di seguire terapie che consentano loro un'attività tendente a ridurre le differenze educativo-didattiche rispetto agli altri compagni di scuola e agevolare il diritto allo studio e/o all'assistenza degli alunni più sfortunati, oltre a consentire un incremento qualitativo al servizio di trasporto prestato dal Comune. 2) progettare e realizzare un sistema organizzativo che permetta al servizio di
-------------------------------	---

	<p>trasporto scolastico di non subire interruzioni dovute dall'assenza improvvisa di uno o più autisti in servizio antimeridiano o pomeridiano, al fine di garantire il regolare svolgimento del servizio e quindi permettere agli alunni di poter raggiungere la scuola frequentata.</p> <p>3) migliorare la continuità nel servizio di rappresentanza del Gonfalone comunale, garantito da un autista che non stiano svolgendo il servizio di istituto per assicurare il servizio di supporto agli organi istituzionali.</p> <p>4) garantire alle scuole il servizio di trasporto per le uscite didattiche, al fine di incrementare le attività integrative prestate dagli autisti, in particolare con destinazione Firenze e Arezzo, nel rispetto dei vincoli orari e numerici per gli alunni trasportati.</p> <p>5) fornitura dei servizi di trasporto a favore dei bambini iscritti ai centri estivi organizzati dal Comune di concerto con le Associazioni del territorio aderenti all'iniziativa "Estate ragazzi".</p>
--	---

Risultati attesi:	<p>Incremento qualitativo del servizio di trasporto scolastico in ordine alla tipologia di attività svolte a favore di alunni disabili e alla garanzia di continuità di svolgimento del servizio di sostituzione improvvisa di autisti assenti, secondo un apposito piano concordato.</p> <p>Miglioramento del servizio ottenuto tramite il supporto agli organi istituzionali con il servizio di Gonfalone, agli Istituti scolastici attraverso il trasporto degli alunni per le uscite didattiche, nonché alle famiglie in occasione del servizio svolto durante i centri estivi.</p>
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Miglioramento della globalità dei servizi di trasporto scolastico nei confronti di alunni e insegnanti delle scuole del territorio, nei confronti degli organi istituzionali e verso le famiglie.</p> <p>Ottimizzazione organizzativa e temporale del personale assegnato al servizio di trasporto scolastico in termini di gestione dei tempi di erogazione dei progetti integrativi.</p>
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Svolgimento del servizio di trasporto alunni disabili	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
2	Progettazione e realizzazione del piano di sostituzione del personale assegnato al trasporto scolastico			X	X	X	X						
3	Realizzazione del servizio di Gonfalone	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Fornitura del servizio di trasporto per uscite didattiche	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
5	Svolgimento dei servizi di trasporto per i centri estivi						X	X	X	X			

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero di servizi svolti per alunni disabili	Numero	Quantitativo	Almeno 30
2	Numero di servizi di Gonfalone	Numero	Quantitativo	Almeno 10

3	Numero di servizi per uscite didattiche	Numero	Quantitativo	Almeno 50
4	Grado di soddisfazione degli utenti del servizio di trasporto scolastico	Voto	Qualitativo	Oltre 7,5 su 10

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Becattini Franco	30%
Burbui Andrea	30%
Castroreale Samuele	30%
Giani Franco	30%
Lazzerini Ferdinando	30%
Leonessi Francesco	15%
Occhialini Michael	30%
Rossi Roberto	30%
Russo Emiliano	30%
Tirelli Antonio	30%

AREA RISORSE

SERVIZIO FINANZIARIO E PARTECIPATE

RESPONSABILE Dott.ssa M. Cristina Ielmetti

OBIETTIVO n. 1: Recupero evasione fiscale

Descrizione obiettivo:	<p>Il D.L.n.193/2016 ha sancito definitivamente la fine di Equitalia e la nascita del nuovo Ente "Agenzia delle Entrate – Riscossione" (AdER) oltre alla "rottamazione" delle cartelle trasmesse dai comuni dal 2000 al 2016. L'Ente, con deliberazione consiliare n. 60 del 7.06.2017, ha deciso di delegare le funzioni e le attività della riscossione coattiva all'Agenzia delle Entrate-Riscossione.</p> <p>I rapporti prima con Equitalia e oggi con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione sono tenuti, per conto dell'Ente, esclusivamente dall'ufficio tributi per tutte le entrate sia di natura tributaria che extratributaria, fatta eccezione delle sanzioni al codice della strada. Si occupa della trasmissione del non riscosso che della rendicontazione contabile di quanto riversato ad ogni decade da tali soggetti.</p> <p>L'Armonizzazione dei sistemi contabili impone, con maggior attenzione che in passato, un'attenta valutazione delle proprie entrate sia tributarie che extratributarie, distinguendo per ogni incasso la quota destinata alle sanzioni ed agli interessi, contabilizzata a competenza e non a residuo.</p> <p>In quest'ambito l'Ufficio Tributi detiene un ruolo strategico.</p> <p>Il recupero dell'evasione fiscale non può che rappresentare un obiettivo altamente strategico con indubbi impatti contabili sia in termini di cassa che di competenza.</p> <p>E' pertanto necessario potenziare l'attività di verifica e monitoraggio della riscossione, sia volontaria che con accertamenti nei casi di ritardato pagamento delle imposte.</p> <p>Oltre a quanto già intrapreso negli anni passati su ICI/IMU, TOSAP, lampade votive, nel 2018 l'ufficio si concentrerà anche su una più stretta collaborazione con il nuovo soggetto gestore da marzo del servizio per la raccolta dei rifiuti urbani (Alia SpA) che si occuperà anche della gestione della TARI (banche dati, bollettazione, solleciti, accertamenti) subentrando ad A.E.R. SpA, stante l'alta percentuale del non riscosso.</p>
Risultati attesi:	<p>I risultati attesi sono chiaramente visibili in bilancio quali poste attive indicanti il recupero evasione tributario</p>
Impatti attesi esterni	<p>Verso l'esterno ci si auspica una maggiore equità contributiva. E' evidente l'apporto al permanere degli equilibri di bilancio.</p>

ed interni :

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Aliquote TARI e relative agevolazioni	x	x										
2	Recupero evasione IMU	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	Recupero evasione TOSAP	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4	Collaborazione con soggetto gestore per il recupero evasione TARI				x	x	x	x	x	x	x	x	x
5	Elaborazione ruoli tributari					x	x	x					
6	Elaborazione ruoli extratributari								x	x			
7	Bollettazione TOSAP	x	x	x									
8	Bollettazione lampade votive	x	x	x									

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Recupero evasione IMU	Euro	maggiore di	250.000,00
2	Recupero evasione TOSAP	Euro	maggiore di	2.000,00
3	Emissione ruolo coattivo	Euro	maggiore di	50.000,00

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
M. Cristina Ielmetti	20%
Alessia Casini	60%
Stefania Vinci	80%
Elena Greco	60%
Mara Baldi	70%

OBIETTIVO n. 2: Progettazione nuovo assetto organizzativo

Descrizione obiettivo:	<p>Gli ultimi anni hanno visto il servizio finanziario, area contabile, al centro di importanti innovazioni normative e adempimenti, prima fra tutte l'Armonizzazione introdotta dal D.lgs.118/2011, che non sono ancora terminati.</p> <p>Quest'anno verra' portata a compimento la rivalutazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, già riclassificato nel primo stato patrimoniale presente nel rendiconto 2016. Processo particolarmente complesso per effetto della fusione intervenuta il 1.1.2014, che ha comportato la riunificazione dei precedenti inventari, ma con la conseguente perdita dell'evoluzione storica del bene. Per determinare il valore attuale dell'immobile, occorre ricostruirne l'evoluzione nel tempo, basandosi sui bilanci e rendiconti degli anni precedenti, in quanto i presupposti del valore iniziale dello stesso sono cambiati rispetto a quelli utilizzati nel 1997, primo anno di costituzione dell'inventari negli enti locali.</p> <p>L'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.</p> <p>SIOPE+ chiede a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di:</p> <ol style="list-style-type: none">6) ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;7) trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia. <p>Come SIOPE, anche SIOPE+ consente di acquisire informazioni dagli enti "in automatico", liberando gli enti dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture, che costituisce la principale criticità dell'attuale sistema di monitoraggio dei debiti commerciali e dei relativi tempi di pagamento, che richiede la comunicazione, da parte di ciascuna amministrazione pubblica.</p> <p>Oltre ad acquisire informazioni preziose per la finanza pubblica, SIOPE+ ha un impatto positivo sull'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici, in quanto la completa dematerializzazione degli incassi e dei pagamenti migliora la qualità dei servizi di tesoreria, favorisce l'eliminazione di eccessive personalizzazioni nel rapporto ente – tesoriere e renderà meno onerosa per le banche l'erogazione di tali servizi, e più contendibile il relativo mercato.</p> <p>Per Comuni da 10.001 a 60.000 abitanti l'avvio a regime sarà dal 1° luglio 2018.</p> <p>Per ciascun comparto di enti, tre mesi prima dell'avvio a regime è disponibile l'ambiente di collaudo (per regioni, città metropolitane e province dal 1° novembre 2017).</p> <p>Dalla data di avvio a regime, i tesorieri e i cassieri potranno accettare solo ordini di pagamento secondo lo standard OPI, trasmessi attraverso il nodo dei pagamenti SIOPE+.</p> <p>Ai cambiamenti normativi si aggiunge un importante turn over del personale causa cessazione dal servizio per pensionamento, infatti su otto unità operanti al 1/1/2017 ben 2 sono cessate nel 2017 e 3 cesseranno nel 2018, tutte figure dall'ultra decennale esperienza nell'ufficio ragioneria. Nel corso del 2017 sono state inserite già due nuove unità ed una agli inizi del 2018, non provenienti per lo più dall'area finanziaria.</p> <p>Questo comporterà nel 2018 un importante processo formativo per affiancamento</p>
-------------------------------	---

	<p>effettuato dai colleghi con piu' esperienza, ma anche un diversa riassegnazione dei ruoli e delle competenze, basandosi sulle necessita' del servizio, ma anche sulle singole capacita' individuali.</p> <p>Inoltre il personale della ragioneria si fara' carico dal 1/1/2018 della pubblicazione all'albo pretorio on line di tutti gli atti determinativi aventi una rilevanza contabile, riducendo quindi gli attuali passaggi procedurali interni con un conseguente miglioramento della tempistica di pubblicazione.</p>
--	---

Risultati attesi:	Corretta applicazione dei principi contabili in materia economico-patrimoniale e attivazione del SIOPE+ dal 1 luglio 2018. Raggiungimento di un'autonomia professionale da parte di tutto il personale coinvolto.
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	Mantenimento, nonostante i forti cambiamenti, della regolarita' nei rapporti contabili sia interni che esterni.
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Prosecuzione attività di rivalutazione patrimonio immobiliare.	x	x	x	x								
2	Test SIOPE+			x	x	x	x						
3	Avvio SIOPE+							x					
4	Formazione per affiancamento	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
5	Individuazione nuove competenze	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
6	Nuovo assetto organizzativo a regime										x	x	x
7	Pubblicazione atti determinativi Albo on line	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Rivalutazione valore immobili	percentuale		100% immobili presenti
2	Attivazione SIOPE+	temporale	entro	01.07.2018
3	Atti pubblicati	percentuale		100%

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
M. Cristina Ielmetti	70%
Manola Ciutini	60%
Mariangela Verniani	60%
Maria Simonetti	60%
Milva Fiacchini	40%
Tassia Gentini	40%
Lucia Marini	90%
Laura Mazzetti	60%
Marcella Bigi	20%
Marco Chiosi	70%

OBIETTIVO n. 3: Analisi organizzativa internalizzazione gestione Tassa Rifiuti (Tari)

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo consiste nell'individuare modalità, tempi, fasi e costi della reinternalizzazione della gestione della tassa sui rifiuti con trasferimento delle relative competenze dall'attuale affidatario Aer S.p.a., da marzo Alia Spa, al Comune di Figline e Incisa Valdarno.</p> <p>In particolare l'analisi avrà ad oggetto l'ipotesi di integrale gestione della tassa sui rifiuti urbani e assimilati (TARI), comprese tutte le fasi della riscossione ordinaria e coattiva e l'attività di accertamento per il recupero dell'imposta evasa.</p> <p>Occorre pertanto analizzare dettagliatamente gli impatti della riassunzione diretta mediante ricorso al personale comunale, di tutte le attività fino ad oggi poste in essere dalla struttura dedicata da parte di Aer Spa.</p>
-------------------------------	---

Risultati attesi:	Procedere ad una verifica delle condizioni interne ed esterne necessarie per procedere alla reinternalizzazione del servizio di gestione della Tari
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	Efficientare il servizio ed ottimizzare l'impiego di personale
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Analisi del contesto esistente	X	X	X									
2	Verifica e quantificazione risorse necessarie				X	X							
3	Verifica e quantificazione dotazioni				X	X							
4	Redazione relazione						X	X					

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Redazione relazione di analisi	quantitativa	Tempo	Entro luglio 2018

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
M. Cristina Ielmetti	15%
Alessia Casini	10%

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Responsabile ad interim dott.ssa Roberta Fondelli

OBIETTIVO n. 1: Implementazione del processo di revisione organizzativa dell'Ente a seguito dell'introduzione della dirigenza.

Descrizione obiettivo:	<p>Con l'introduzione della dirigenza nella struttura organizzativa dell'Ente, abbiamo la necessità di revisionare tutti gli strumenti operativi al fine di renderli adeguati alla nuova struttura e pertanto occorre procedere all'integrazione e completamento dei regolamenti rispetto alle figure apicali ora in servizio.</p> <p>In particolare occorre gestire le procedure di reclutamento per una delle posizioni apicali dell'Ente, selezionando un dirigente a tempo indeterminato come previsto dal piano dei fabbisogni di personale. Le altre due posizioni sono attualmente coperte da una risorsa a tempo determinato, per la quale dovrà essere valutate l'eventuale proroga, e dal Segretario Comunale, di cui è previsto il pensionamento nel corso dell'anno.</p>
-------------------------------	--

Risultati attesi:	Completamento del processo di revisione organizzativa dell'Ente e reclutamento di posizioni apicali.
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni :	Consolidamento della struttura organizzativa con miglioramento della gestione delle risorse economiche e umane dell'Ente e conseguente ottimizzazione dei servizi erogati sia interni che quelli rivolti al cittadino.
--	--

Cronoprogramma:

N r	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Integrazione strumenti regolamentari	x	x	x	x								
2	Gestione procedure di reclutamento					x	x	x	x	x			
3	Gestione delle posizioni ricoperte a termine					x	x	x	x				

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Gestione procedure reclutamento	Tempo		Entro settembre 2018
2	Avvio procedure sostituzione Segretario generale	Tempo		Entro dicembre 2018

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Mita Chiaretti	15
Piero Romanelli	15
Roberta Fondelli	5

OBIETTIVO n. 2 : Progettazione, realizzazione e messa in esercizio di una rete infrastrutturale in fibra ottica

Descrizione obiettivo:	<p>Progettazione, realizzazione e messa in esercizio di una rete infrastrutturale in fibra ottica per i collegamenti fra:</p> <p>D) Palazzo Comunale e Palazzo Pretorio, E) Palazzo Comunale ed armadi di piazza Averani (funzionale a piazza Marsilio Ficino) e piazza Serristori (funzionale anche al Teatro Garibaldi),</p> <p>al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <p>a) attivazione nel Palazzo Pretorio e nel Teatro Garibaldi dei servizi di rete presenti nel Palazzo Comunale, b) attivazione di un sistema di videosorveglianza in piazza Marsilio Ficino ed in piazza Serristori; c) miglioramento della connessione wireless gratuita ad internet in piazza Marsilio Ficino ed attivazione dello stesso servizio all'interno del Palazzo Pretorio.</p>
Risultati attesi:	<p>a) possibile utilizzo di Palazzo Pretorio e Teatro Garibaldi come sedi comunali, fornendo ai cittadini, anche in questi palazzi, tutti i servizi che possono essere erogati attraverso la rete civica;</p> <p>b) diminuzione di comportamenti illegali segnalati e riscontrati in piazza Marsilio Ficino e piazza Serristori, a seguito della intensificazione dei controlli a mezzo videosorveglianza;</p> <p>c) miglioramento della fruibilità della piazza Marsilio Ficino tramite connessione wireless gratuita ad internet, sia per i semplici cittadini che per le attività presenti</p>

(commerciali e turistiche in particolare, persino in occasione di eventi), al fine di rendere sempre più attrattivo il luogo, anche per la qualità tecnologica dei servizi offerti

Impatti attesi esterni ed interni : Riassegnazione delle risorse economiche impegnate sulle attuali ADSL, per aumentare la banda centrale della connessione comunale ed acquisizione centralizzata delle immagini ad alta definizione per le telecamere poste in piazza Marsilio Ficino e piazza Serristori per rispondere alla necessità di videosorveglianza per le suddette zone.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progetto nuovo sistema di rete		X										
2	Posa in opera apparati a cura di fornitore esterno			X									
3	Configurazione e test di funzionamento apparati				X								
4	Messa in esercizio del sistema					X							

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Collegamento fra Palazzo Comunale e Palazzo Pretorio	quantitativa	tempo	Entro maggio
2	Collegamento fra Palazzo Comunale ed armadi di piazza Averani e piazza Serristori	quantitativa	tempo	Entro maggio

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Simone Aveotti	10%
Tommaso Turrini	10%
Fondelli Roberta	3%

AREA TECNICA

DIRIGENTE AREA TECNICA

Arch. Roberto Calussi

OBIETTIVO n. : 1 Progetto di miglioramento quali-quantitativo- Acquisizione elenchi operatori economici e accordi quadro per forniture e lavori di manutenzione

Descrizione obiettivo:	<p>Il Codice dei Contratti dispone, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, livelli differenziati procedurali, essenzialmente connessi al valore economico dei relativi contratti, per assicurare i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità .</p> <p>In estrema sintesi, per contratti inferiori a € 40.000, il Codice dispone la possibilità dell'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Disposizioni semplificate, senza ricorrere all'affidamento diretto, sono poste anche per gli affidamenti sotto-soglia.</p> <p>Se da una parte il codice offre una totale autonomia di scelta della stazione appaltante, di contro, comunque la norma e le linee guida ANAC (LG 4) dispongono che gli atti assunti devono comunque rispettare i principi del codice. In altri termini i procedimenti "semplificati" coniugano tali principi con la necessità di assicurare tempistiche adeguate per l'esecuzione dei lavori o l'acquisizione di beni e servizi.</p> <p>Peraltro, per assicurare il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, le stesse linee guida ANAC, al momento in sede di revisione, hanno registrato la criticità legata all'obbligo della rotazione (un operatore economico, sapendo di avere un'unica chance nei confronti di quella stazione appaltante, da una parte può essere indotto a formulare un'offerta molto competitiva che però non assicura la corretta esecuzione dell'opera e, di contro, a lavoro/fornitura aggiudicata non è incentivato ad eseguirla al meglio, sapendo che non potrà ricevere un nuovo appalto). Inoltre le esclusioni indotte dalla rotazione limitano il principio di pari opportunità. La stessa ANAC suggerisce infatti:</p> <ul style="list-style-type: none">- di suddividere l'elenco degli operatori economici, oltre che per tipologia di affidamento, anche per fasce di importo, considerando ogni sezione come elenco a sé stante. In questo caso un operatore economico invitato per un affidamento rientrante in una determinata sezione non potrà partecipare a procedure per affidamenti relativi alla medesima sezione;- adottare il principio di rotazione secondo un principio di casualità, ovvero permettendo di selezionare nuovamente un soggetto già selezionato per un precedente affidamento (eventualmente escludendo il solo affidatario) <p>Gli strumenti operativi adeguati per assolvere a tali esigenze possono essere rappresentati da:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisizione di elenchi di operatori economici (per servizi di progettazione, per
-------------------------------	---

	<p>acquisizioni di beni o lavori), suddividendo tali elenchi, e considerandoli come elenchi a se stanti, in funzione delle fasce di importo</p> <ul style="list-style-type: none"> - conclusione di accordi quadro (per acquisizioni di beni o per lavori) , con uno o più operatori economici, per quei beni o lavori che non sono determinabili a priori. Ciò consente di selezionare uno o più operatori cui affidare tutti gli appalti relativi ad uno specifico settore per un determinato periodo di tempo, con evidenti vantaggi in termini di programmazione ed efficientamento delle procedure di acquisizione <p>Al momento, in assenza di elenchi di operatori economici, l'ufficio acquisisce i nominativi degli stessi dalla piattaforma regionale START; per quanto riguarda gli affidamenti vengono predisposte specifiche determinazioni a contrarre ogni qual volta si manifesta la necessità di un lavoro o di un acquisto.</p> <p>I principi di economicità, di tempestività, di trasparenza e pubblicità, di rotazione, possono essere implementati, ricorrendo all'acquisizione di elenchi di operatori economici e con la conclusione di accordi quadro.</p> <p>La conclusione di accordi quadro, relativi all'esecuzione di lavori di manutenzione degli immobili/strade, consente inoltre la possibilità, ferma restando la tempestività di esecuzione dei lavori, di ridurre il carico di lavoro in capo alle risorse umane delle squadre operative comunali, dove in maniera quasi sistematica si ricorre all'istituto dello straordinario, e di agire, con le risorse umane dell'amministrazione, in modo ancora più tempestivo.</p>
--	--

Risultati attesi:	<p>Acquisizione elenchi operatori economici L'obiettivo è quello di acquisire appositi elenchi di operatori economici, con le caratteristiche descritte in premessa, per gli affidamenti diretti e per le procedure negoziate (inviti).</p> <p>Accordi quadro L'obiettivo è quello di stipulare più accordi quadro, con uno o più operatori economici, per la fornitura di beni o lavori, in modo da assolvere con un'unica procedura di affidamento, più prestazioni/forniture che possono ripetersi nell'anno senza che ne sia preventivamente quantificabile il numero e l'entità.</p>
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Acquisizione elenchi operatori economici. Gli impatti attesi saranno di duplice natura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - maggiore efficacia, economicità e tempestività dell'azione amministrativa, riducendo i tempi amministrativi connessi alle procedure di affidamento; - maggiore trasparenza e prevenzione in chiave di anticorruzione <p>Accordi quadro. Gli impatti attesi saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare uno o più operatori cui affidare tutti gli appalti relativi ad uno specifico settore per un determinato periodo di tempo, con evidenti vantaggi in termini di programmazione ed efficientamento delle procedure di acquisizione; - Ottimizzare le attività in amministrazione diretta, mediante le squadre degli "operai" in maniera adeguata e sostenibile, senza dover ricorrere sistematicamente alle prestazioni
--	---

straordinarie, anche a vantaggio della sicurezza dei lavoratori

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Predisposizione avvisi formazione elenchi	x	x	x									
2	Pubblicazione ed approvazione elenchi e sezioni autonome per fascia economica			x	x								
3	Affidamenti utilizzando gli elenchi					x	x	x	x	x	x	x	x
4	Analisi risorse bilancio ed individuazione ambiti per accordi quadro	x	x	x									
5	Procedura formazione accordi quadro			x	x	x	x						
6	Conclusione accordi ed affidamenti							x	x	x	x	x	x
7	Riorganizzazione operativa squadre esterne							x	x	x	x	x	x

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Avvisi elenchi operatori economici	quantità	numero	2
2	Accordi quadro conclusi	quantità	numero	2
3	Riduzione numero affidamenti diretti	quantità	numero	30

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Calussi Roberto	5
Benedetto Michele	10
D'Ambra Giuseppe	5
Margiacchi Marco	5
Papi Silvia	5
Corazzi Antonio	10
Nocentini Roberto	5
Parigi Alessandro	5
De Vita Roberta	15
Armi Antonella	10
Cascella Paolo	5

Bigi Sabrina	10
Rinaldi Antonella	5
Altomare Raffaella	5
Semplici Serena	15
Bindi Maurizio	5
Barucci Alessandro	5
Girezzi Sergio	5
Mazzocchi Giampiero	5
Galletti Stefano	5
Marziali Riccardo	5
Coccu Riccardo	5
Piovi Andrea	5
Banchetti Fosco	5
Bonechi Alessio	5
Iuorio Gerardo	5
Rogai Maurizio	5
Chelini Stefano	5
Ferrini Luciano	5
Alba Venerino	5
Turchi Luca	5
Camiciottoli Roberto	5
Di Milta Francesco	5
Pugliese Mario	5
Renzi Renzo	5
Petracchi Matteo	5
Tramonti Luca	5
Piovi Sandro	5
Carbone Sergio	5
Migliorini Giuseppe	5

OBIETTIVO n. : 2 Progetto di miglioramento qualiquantitativo - Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per la formazione dei titoli edilizi

Descrizione obiettivo:	<p>Il Comune di Figline e Incisa Valdarno è istituito dal 1 gennaio 2014, mediante fusione degli estinti comuni di Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno.</p> <p>Per quanto riguarda gli assetti della pianificazione territoriale ed urbanistica, concretamente il comune potrà essere effettivamente “unico”, a seguito dell'approvazione del Piano Strutturale (al momento adottato) e del Piano Operativo di cui alla L.R. 65/2014. Infatti, al momento e fino ad allora, la gestione delle</p>
-------------------------------	---

trasformazioni edilizie si fonda su strumenti “doppi” (due piani strutturali vigenti, due regolamenti urbanistici vigenti, due regolamenti edilizi vigenti). Nonostante siano già operative diverse azioni organizzative (archiviazione delle pratiche, gestione unitaria delle istanze ecc), ancora permangono elementi di disciplina regolamentare che distinguono i territori dei due ex comuni.

Ad esempio, le modalità di determinazione degli oneri concessori, sono ancorate su determinazioni assunte dalle Giunte Comunali dei due ex comuni. In concreto ciò produce criticità, sia di profilo formale che sostanziale. In primo luogo si evidenzia che a parità di intervento edilizio, il contributo degli oneri, varia a seconda se l'intervento riguarda l'ex comune di Incisa o l'ex comune di Figline Valdarno. La presenza di due diverse disposizioni regolamentari produce inoltre evidenti difficoltà operative, sia a carico degli utenti, con particolare riferimento alle categorie professionali, che a carico delle attività del Servizio Pianificazione Urbanistica e Ambiente.

E' di tutta evidenza che l'unificazione regolamentare produce evidenti ed immediati miglioramenti dell'azione amministrativa, con ricadute positive dirette ed immediate sulle attività dei professionisti (che sono lo strumento attraverso il quale sono veicolate le esigenze dei cittadini e delle imprese).

La disciplina regionale sull'attività edilizia è stata nel tempo oggetto di numerose modifiche. Allo stato attuale si fonda sulla L.R. 65/2014, recentemente modificata a seguito dei provvedimenti legislativi statali (Decreti “Madia” del 2016 che hanno riformato il DPR 380/01).

Sinteticamente le trasformazioni edilizie si suddividono in 3 categorie:

- interventi che l'amministrazione autorizza in forma esplicita (Permessi di Costruire)
- interventi che l'amministrazione non autorizza (SCIA) e sulle quali esercita poteri di controllo
- interventi che non presuppongono titolo abilitativo (CIL o CILA), che non attivano procedimento amministrativo e per i quali la normativa prevede solo l'obbligo di comunicazione al comune.

In estrema sintesi, l'interesse pubblico connesso alla correttezza e all'incisività dell'azione amministrativa (autorizzazione esplicita, controllo a posteriori o ricezione delle comunicazioni) è differenziato, a favore dell'efficacia ed efficienza delle attività, in relazione della diversa incidenza dei distinti interventi edilizi.

La legge regionale infatti, con specifico riguardo alle comunicazioni di attività edilizia libera (CIL o CILA), posto che tali attività non producono “procedimenti amministrativi”, prevede, ai fini delle attività di vigilanza, la possibilità per i comuni di procedere a verifiche a campione sulle comunicazioni ricevute, con percentuali non inferiori al 2% o al 10%.

Allo stato attuale l'ufficio controlla tutte le comunicazioni ricevute (circa 300 annue); ciò implica, per la complessità della materia, unitamente alle limitate dotazioni organiche, una dilatazione dei tempi di esame/risposta degli altri titoli edilizi (SCIA o permessi di costruire). Al fine di ottimizzare le attività dell'ufficio, concentrandole sulle pratiche di maggiore rilevanza/complessità, quindi per dare maggior “valore” a tali attività, con conseguente maggiore tempestività di erogazione dei servizi alla collettività, si propone di istituire il controllo a campione sulle comunicazioni di attività edilizia libera (CIL e CILA). In sede di prima applicazione si ritiene però opportuno innalzare le percentuali minime di legge del campione, a valori più significativi, ovvero al 20%), rispetto al 2% o

	<p>10% previsto dalla legge. Ciò produce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramenti sensibili nei tempi di erogazione dei servizi; - di mantenere comunque un controllo formale significativo ed efficace delle comunicazioni (verificate nel rapporto 1 a 5, piuttosto che nei rapporti 1 a 20 o 1 a 10). <p>Da anni ormai sia la disciplina statale che quella regionale, non prevedono l'obbligatorietà della Commissione Edilizia comunale. Le ragioni sono essenzialmente due:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la maggior parte dell'attività edilizia si esplica con comunicazioni (CIL, CILA, SCIA) e solo residualmente con il Permesso di Costruire; - la competenza delle commissioni edilizie è riferita solo agli aspetti compositivi, estetici e di decoro, posto che la verifica di conformità alla normativa è demandata (e non è "delegabile") al professionista (nei casi di CILA e SCIA) ed agli uffici comunali (nei casi di permesso di costruire). <p>Inoltre, nel tempo la legislazione edilizia ha "rafforzato" la portata del cd "deposito finale", ovvero la rendicontazione finale al comune delle opere come effettivamente realizzate. Con il "deposito finale" è possibile apportare significative variazioni al progetto originario, per cui le valutazioni che la Commissione Edilizia esprime sul progetto iniziale, nella maggior parte dei casi non si riferiscono a quello che poi sarà effettivamente realizzato. Per questo motivo "l'utilità" delle valutazioni della Commissione Edilizia, viene notevolmente ridotta.</p> <p>I due regolamenti edilizi disciplinano, con modalità analoghe ma comunque diverse, il funzionamento della Commissione Edilizia, attribuendole anche, impropriamente rispetto all'attuale quadro normativo, competenze sulle verifiche di conformità dei progetti alla disciplina edilizia.</p> <p>Si ritiene pertanto di eliminare dai Regolamenti Edilizi, l'istituto della Commissione Edilizia, con sensibili riduzione dei tempi di rilascio/verifica dei titoli abilitativi.</p> <p>Di contro, al fine di garantire comunque il supporto al tecnico comunale che cura l'istruttoria delle pratiche, nei casi di incertezza applicativa delle norme di settore, alla "commissione interna" viene attribuito il compito di rendere pareri non vincolanti al responsabile del procedimento.</p>
--	--

Risultati attesi:	<p>Uniformazione tabelle oneri concessori</p> <p>Nuovo tariffario unitario, adeguato sia nelle modalità di determinazione dei "volumi-sul", che negli importi unitari, alle vigenti disposizioni di legge.</p> <p>Le singole tariffe sono determinate in applicazione di coefficienti forniti dalla Regione. A tali valori l'amministrazione comunale può apportare variazioni (in aumento o in diminuzione), anche al fine di incentivare/disincentivare alcune categorie di intervento rispetto ad altre. Ad esempio, vista l'attualità e la centralità del "riuso" del patrimonio edilizio esistente, è possibile ridurre la portata economica degli interventi di recupero, ed al contempo disincentivare gli interventi di nuova edificazione, incrementandone la relativa tariffa.</p> <p>Verifica a campione delle CIL e delle CILA</p> <p>L'obiettivo da raggiungere è la riduzione dei tempi di erogazione dei servizi (verifica CIL, CILA e SCIA, e rilascio Permessi di Costruire e sanatorie).</p>
--------------------------	--

	<p>Con l'esame a campione delle CIL/CILA, si liberano tempi di lavorazione per gli istruttori, a vantaggio delle attività di maggior valore, ovvero esame delle SCIA e dei Permessi di costruire, con riduzione dei tempi di verifica/rilascio.</p> <p>In ogni caso, posto che la percentuale del campione si attesta sul 20% delle comunicazioni depositate, viene comunque mantenuta un'elevata attività di controllo sulle comunicazioni ricevute (la LR 65/2014 dispone controlli minimi non inferiori al 2% o al 10% a seconda della tipologia di comunicazione)</p> <p>Soppressione della Commissione Edilizia</p> <p>Come indicato in premessa, l'eliminazione della Commissione Edilizia consentirà di ridurre i tempi istruttori per il rilascio dei titoli abilitativi.</p> <p>La commissione interna, alla quale è demandato il supporto, se richiesto dal tecnico istruttore, potrà essere riunita con frequenza e tempestività maggiore rispetto alle attuali convocazioni della Commissione Edilizia (7-10 gg, contro 30 gg)</p>
--	---

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Uniformazione tabelle oneri concessori</p> <p>- trasparenza e coerenza: saranno riportati in un unico tariffario, e con identici importi, i tributi dovuti per gli interventi edilizi, indipendentemente dal fatto che ricadano nei territori degli ex comuni di Figline o Incisa.</p> <p>- efficacia ed efficienza: si riducono i margini di applicazione operativa, con indubbi vantaggi di semplificazione, a favore dei soggetti che devono determinare l'importo del tributo (professionisti nei casi di CILA e SCIA, e Comune nei casi di Permessi di costruire). Quindi riduzione delle contestazioni per errata determinazione degli oneri.</p> <p>Verifica a campione delle CIL e delle CILA</p> <p>Il risultato è la riduzione di almeno il 20% dei tempi di erogazione dei servizi su SCIA e PdC.</p> <p>Soppressione della Commissione Edilizia</p> <p>Riduzione tempi di rilascio dei PdC di almeno il 20%</p>
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Elaborazione proposte di deliberazione	x	x	x	x								
2	Entrata in vigore modifiche regolamentari					x	x						
3	Operatività delle nuove disposizioni							x	x	x	x	x	x

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
----	---------------	-----------------	-----------	----------------------

1	Delibera revisione oneri	quantità	numero	1
2	Delibera modifica R.E.	quantità	numero	1
3	Riduzione tempi rilascio titoli	quantità	%	20%

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Calussi Roberto	5
Rosati Angela	5
Venturi Lorenzo	5
Poggesi Francesco	5
Catelani Marco	5
Bianchi Fabio	5
Mugnai Marco	5
Carli Lucia	5
Di Maso Anna	5
Cascella Paolo	5
Papi Silvia	5

OBIETTIVO n. : 3 Variante alla strada regionale 69 – 3° Lotto
PESO __

Descrizione obiettivo:	<p>Variante alla strada regionale 69 – € 2.536.366,27 – PRIMO LOTTO</p> <p>Con questo lotto viene completata l'alternativa all'attuale tracciato della regionale 69, che partendo dall'incrocio tra l'attuale sede stradale della SR 69 con la Zona Industriale di Lagaccioni, termina in prossimità del centro urbano di Viale B. Pampaloni.</p> <p>Il tratto in esame prosegue quello già realizzato che ha inizio dalla rotatoria sulla SR 69, in località "La Massa", per raggiungere e terminare sugli argini del "Borro Gagliana" per poi collegarsi alla rotatoria nei pressi dello stadio comunale.</p> <p>L'impegno economico complessivo è maggiore delle somme disponibili, per circa € 650.000; da qui la necessità di articolare il progetto esecutivo in due lotti funzionali.</p>
Risultati attesi:	<p>L'inserimento del nuovo tracciato nell'abitato di Figline risulta utile e necessario anche dal punto di vista strutturale, geometrico ed economico, in quanto la soluzione scelta agevolerebbe in maniera sostanziale la percorribilità del tratto cittadino garantendo una velocità commerciale superiore a quella attuale e permettendo inoltre di migliorare i collegamenti interurbani</p>

Impatti attesi esterni ed interni :	Migliorare l'attuale percorribilità e garantire una maggiore sicurezza agli utenti Migliorare l'attuale percorribilità e garantire una maggiore sicurezza agli utenti diminuendo il volume di traffico che attualmente transita dal centro abitato di Figline
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Approvazione progetto definitivo	x	x										
2	Redazione progetto esecutivo (I lotto)		x	x	x								
3	Validazione del progetto esecutivo				x	x							
4	Approvazione progetto e gara di appalto					x	x	x	x	x			
5	Esecuzione lavori										x	x	x

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
5	Esecuzione lavori (I lotto)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
6	Collaudo											x	x

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Approvazione progetto definitivo	tempo	data	28/02/18
2	Progettazione esecutiva (I lotto)	tempo	data	31/03/18
3	Validazione	tempo	data	30/04/18
4	Affidamento lavori Gara	tempo	data	30/09/18
5	Termine lavori	tempo	data	31/08/19
6	Collaudo	tempo	data	31/12/19

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberto Calussi	5%

Antonio Corazzi	25
Alessandro Parigi	25
Roberto Nocentini	10
Sabrina Bigi	5
Serena Semplici	5
Roberta De Vita	5
Antonella Armi	5

OBIETTIVO n. : 4 Opere di mitigazione rischio idraulico nel bacino di Ponterosso

Descrizione obiettivo:	<p>Si tratta di interventi di mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Ponterosso dove sono stati individuati tre stralci funzionali .</p> <p>L'obiettivo riguarda i lavori previsti nel secondo stralcio che interessa il tratto a monte della briglia di Istieto</p>
-------------------------------	---

Risultati attesi:	<p>Ultimati i lavori relativi al primo stralcio (dalla briglia Istieto a via Copernico) , previa definizione di accordo con la Regione Toscana, conferente il ruolo di stazione appaltante al Comune di Figline e Incisa Valdarno, sarà redatto il progetto definitivo ed esecutivo del secondo stralcio.</p> <p>Con l'esecuzione di tali lavori viene messo in sicurezza idraulica il tratto di Torrente interessato, con evidenti ripercussioni positive sulle aree urbanizzate adiacenti, che negli anni passati sono state oggetto, più volte di esondazione.</p>
--------------------------	---

Cronoprogramma:

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Il presente progetto persegue degli obiettivi prefissati dall'A.C. Ovvero l'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idraulico.</p> <p>Riduzione del rischio idraulico, a vantaggio della sicurezza degli insediamenti</p>
--	--

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Stesura accordo di programma per esecuzione secondo stralcio	x	x	x	x								
2	Espletamento gara, Affidamento incarico					x	x	x	x				

	e consegna progettazione secondo stralcio definitiva												
3	Conferenza servizi									x	x		
4	Approvazione progetto esecutivo . Predisposizioni atti per gara di appalto									x	x		
5	Completamento gara, aggiudicazione definitiva ditta e stipulazione contratto di appalto											x	x

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
5	Completamento gara, aggiudicazione definitiva ditta e stipulazione contratto di appalto	x	x	x	x								
6	Consegna lavori					x	x						
7	Esecuzione lavori							x	x	x	x	x	x

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
7	Esecuzione lavori	x	x	x	x	x	x						
8	Collaudo						x	x	x				

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Accordo di programma Regione Toscana	tempo	data	30/04/18
2	Espletamento gara e redazione progetto definitivo	tempo	data	30/08/18
3	Approvazione progetto esecutivo	tempo	data	31/10/18
4	Chiusura gara affidamento lavori	tempo	data	30/04/19

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
--------------	---------------------------------------

Roberto Calussi	5%
Michele Benedetto ;	30
Giuseppe D'Ambra	15
Serena Semplici	5
Raffaella Altomare	5
Sabrina Bigi	5
Roberta De Vita	5
Antonella Armi	5

OBIETTIVO n. 5 Adeguamento sismico edifici scolastici ed efficientamento energetico

Descrizione obiettivo:	<p>L'Amministrazione Comunale ritiene fondamentale procedere alle indagini volte a constatare lo stato del patrimonio edilizio esistente , soprattutto in quegli edifici definiti come strategici e rilevanti ed in particolare GLI EDIFICI SCOLASTICI</p> <p>Già nell'anno 2017 sono stati effettuati lavori di adeguamento sismico di una scuola di Incisa (via XX Settembre) ed approvato il progetto per il miglioramento statico della scuola La Massa. Inoltre si è avviata e conclusa una prima indagine speditiva, che ha consentito di individuare gli edifici scolastici che presentano la maggiore vulnerabilità (scuola Primaria G.B. del Puglia, Scuola primaria Cavicchi, scuola dell'infanzia Cavicchi, Scuola secondaria di Matassino, Scuola secondaria di Figline).</p> <p>L'obbiettivo si articola su tre linee di azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) redazione schede di dettaglio della vulnerabilità degli edifici; 2) esecuzione lavori di miglioramento statico della scuola La Massa 3) esecuzione lavori di adeguamento sismico della scuola secondaria L. Da Vinci (comprensivi anche di interventi di efficientamento energetico).
Risultati attesi:	<p>L'intervento è rivolto a risolvere le debolezze sismiche e migliorare sensibilmente la sicurezza complessiva degli edifici scolastici</p> <p>Le risultanze delle schede di dettaglio per 4 edifici scolastici (scuola Primaria G.B. del Puglia, Scuola primaria Cavicchi, scuola dell'infanzia Cavicchi, Scuola secondaria di Matassino) definiranno la programmazione e l'ordine di priorità degli interventi di adeguamento da porre in essere nel breve-medio periodo</p>
Impatti attesi esterni ed interni :	<p>L'indagine analitica sulle quattro scuole definirà la "vita attesa" delle strutture e quindi consentirà di programmare gli interventi futuri, di ottenere un quadro il più possibile esaustivo della situazione e a redigere la pianificazione futura delle risorse economiche per l'adeguamento del patrimonio edilizio scolastico del comune di Figline e Incisa Valdarno.</p>

Gli interventi sulla scuola di La Massa e sulla scuola secondaria di Figline (L. Da Vinci) garantiranno il miglioramento e l'adeguamento sismico degli edifici. Inoltre gli interventi di efficientamento energetico sulla scuola di Figline determineranno benefici in termini di risparmio di energia consumata e, quindi, in termini economici di gestione

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Acquisizione schede di primo livello (4 scuole)	x	x	x									
2	Affidamento incarico schede approfondimento- LC3 (4 scuole)				x	x							
3	Acquisizione schede LC3					x	x	x	x				
4	Affidamento lavori scuola La Massa	x	x	x	x	x							
5	Esecuzione lavori scuola La Massa						x	x	x	x			
6	Collaudo e CRE scuola laMassa									x			
7	Gara di appalto progettazione scuola Figline	x	x	x	x								
8	Redazione progetto definitivo scuola Figline					x	x	x					
9	Approvazione definitivo e redazione esecutivo scuola Figline							x	x	x			
10	Gara affidamento lavori scuola Figline									x	x	x	x

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
11	Esecuzione lavori scuola Figline	x	x	x	x	x	x	x	x	x			

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Acquisizione schede approfondimento	tempo	data	31/03/18
2	Acquisizione schede LC3	tempo	data	31/08/18
3	Conclusione lavori scuola La Massa	tempo	data	30/09/18
4	Approvazione progetto esecutivo scuola Figline	tempo	data	30/09/18

5	Chiusura gara affidamento lavori	tempo	data	31/12/18
---	----------------------------------	-------	------	----------

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Calussi Roberto	5
Michele Benedetto;	10
Giuseppe d'Ambra	10
Corazzi Antonio	5
Marco Margiacchi	5
Serena Semplici	5
Raffaella Altomare	5
Sabrina Bigi	5
Roberta De Vita	5
Antonella Armi	5

OBIETTIVO n. : 6 Completamento ristrutturazione ex scuole R. Lambruschini

Descrizione obiettivo:	<p>Completamento ristrutturazione ex scuole R. Lambruschini - € 4.313.160,91</p> <p>In seguito alla Sentenza del Tribunale di Firenze in data 22.05.2015 ed il successivo dissequestro, del 12 febbraio 2016, l'Amministrazione intende riprendere il progetto per il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato ex scuole Lambruschini al fine di realizzare nuovi spazi per accogliere la biblioteca, gli uffici comunali, l'archivio post-unitario ed il museo dell'Antica Spezieria dell'Ospedale Serristori.</p> <p>L'iter di affidamento del servizio di progettazione si è interrotto, in quanto il soggetto aggiudicatario della gara non ha sottoscritto il contratto. E' stato emanato provvedimento di decadenza dell'aggiudicazione e la CUC sta provvedendo allo "scorrimento" della graduatoria di gara</p>
-------------------------------	---

Risultati attesi:	<p>Ad oggi, in conseguenza dell'iter subito e sopradescritto, l'immobile si presenta in stato di abbandono, con precarie condizioni di sicurezza, conseguentemente necessità di dover effettuare i lavori di completamento e di messa in sicurezza, consistenti in:</p> <p>a) completamento delle pareti lapidee esterne;</p> <p>b) interventi strutturali di ripristino e completamento delle opere;</p>
--------------------------	---

	c) posa in opera di tutti gli infissi per la chiusura dell'immobile; d) alcuni lavori di sistemazione esterna; e) revisione e completamento impianti elettrici e meccanici; f) completamento opere architettoniche interne;
--	--

Impatti attesi esterni ed interni :	Completare e rendere fruibile il nuovo edificio al fine di realizzare nuovi spazi per accogliere la biblioteca, gli uffici comunali, l'archivio post-unitario ed il museo dell'Antica Spezieria dell'Ospedale Serristori.
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Stipula contratto progettazione	x	x	x	x								
2	Redazione progetto esecutivo				x	x	x	x					
3	Validazione del progetto esecutivo							x	x				
4	Approvazione progetto e gara di appalto								x	x	x	x	x
5	Esecuzione lavori												x

Nr	Descrizione attività	Anno 2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
5	Esecuzione lavori	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
5	Esecuzione lavori	x	x										
6	Collaudo			x	x	x							

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Stipula contratto progettazione	tempo	data	30/04/18
2	Termine progettazione	tempo	data	31/08/18
4	Affidamento lavori gara lavori	tempo	data	30/12/18
5	Termine lavori	tempo	data	28/02/2020

6	Collaudo	tempo	data	31/05/2020
---	----------	-------	------	------------

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberto Calussi	5
Antonio Corazzi	25
Alessandro Parigi	10
Roberto Nocentini	10
Serena Semplici	5
Sabrina Bigi	5
Roberta De Vita	5
Antonella Armi	5

OBIETTIVO n. 7 PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche)

Descrizione obiettivo:	Nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche nelle aree e spazi pubblici nonché gli edifici pubblici di questo Ente, in data 18/12/2014 con D.R.S. n° 367 è stato affidato incarico professionale all'Arch. Luca Marzi dello Studio Tecnico Usolab di Arezzo per la redazione del PEBA per analizzare le condizioni di accessibilità alle strutture pubbliche ed agli spazi urbani. Il Piano è stato approvato con Delibera G.C. n° 235 del 10/11/2016
-------------------------------	--

Risultati attesi:	Il Piano servirà quindi per programmare e pianificare nel tempo gli interventi di abbattimento delle barriere procedendo quindi anche alla loro progettazione e finanziamento anche attraverso contributi regionali. Seguendo le indicazioni e le priorità del Piano, saranno eseguiti
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni :	Il Piano contempla criticità sia negli spazi esterni fruibili ai pedoni che negli spazi interni alle strutture pubbliche. L'eliminazione delle barriere architettoniche garantisce, oltre che il rispetto delle disposizioni di legge, maggiore sicurezza e fruibilità degli spazi pubblici alla collettività.
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Individuazione degli interventi da	X	X	x									

	eeguire													
2	Programmazione degli interventi e progettazione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Esecuzione lavori							X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Somme impegnate per lavori	€	quantitativo	> € 70,000

Nr	Descrizione attività	Anno 2019												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1	Programmazione degli interventi e progettazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Esecuzione lavori	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Somme impegnate per lavori	€	quantitativo	> € 70,000

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Calussi Roberto	5
Margiacchi Marco	10
Papi Silvia	5
Serena Semplici	5
Sabrina Bigi	5
Roberta De Vita	5
Antonella Armi	5

OBIETTIVO n. 8 Aggiornamento inventario dell'Ente.

Descrizione obiettivo:	Con il seguente obiettivo si intende verificare lo stato del patrimonio comunale con lo scopo di valorizzarlo anche economicamente. Pertanto occorre verificare l'identificazione catastale dei vari immobili comunali risolvendo anche situazioni pregresse e nello stesso tempo provvedere ad aggiornare contestualmente anche l'inventario dei beni immobili dell'Ente.
-------------------------------	--

Risultati attesi:	Dati del Patrimonio comunale più completi e aggiornati.
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	Per quanto riguarda l'impatto esterno: aggiornamento del Conto del Patrimonio Per quanto riguarda l'impatto interno: modalità operativa dell'Ente più corretta
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Ricognizione dei beni immobili dell'Ente	x	x	x									
2	Individuazione dei beni immobili da verificare e aggiornare catastalmente			x	x	x				x	x		
3	Eventuale affidamenti di incarichi per aggiornamenti catastali						x	x	x	x	x		
4	Aggiornamento inventario comunale beni immobili										x	x	x

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Regolarizzazioni	Numero totale immobili da verificare	superiore	20% del totale degli immobili verificati

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Raffaella Altomare	40
Antonella Rinaldi	10
Serena Semplici	10

OBIETTIVO n. 1: Approvazione Piano Strutturale

Descrizione obiettivo:	<p>Gestione dei procedimenti normativi al fine dell'approvazione del Piano Strutturale (PS), ai sensi dell'art. 19 LR n. 65/2014, della contestuale approvazione del Rapporto Ambientale VAS e della Sintesi non tecnica, ai sensi dell'art. 8 c. 6 LR n. 10/2010, nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del PS e approvazione dello Studio di incidenza redatto ai sensi L.R. 30/20150 e del DPR 120/2003, che all'art. 6, comma 1 e 2.</p> <p>Gestione e trattamento delle osservazioni pervenute al PS e al Rapporto Ambientale VAS (analisi giuridica, registrazione, catalogazione, archiviazione, compilazione elenco, elaborazione sintesi, supporto alla predisposizione di mappa di individuazione delle osservazioni puntuali).</p> <p>Elaborazione proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute al PS e al rapporto Ambientale VAS da proporre al Consiglio Comunale e analisi degli emendamenti.</p> <p>Supporto all'elaborazione delle modifiche agli elaborati adottati del PS e del Rapporto Ambientale VAS da allegare alla proposta di controdeduzione.</p> <p>Supporto all'elaborazione delle modifiche agli elaborati del PS e del Rapporto Ambientale VAS a seguito dell'approvazione delle controdeduzioni e degli emendamenti consiliari.</p> <p>Supporto all'elaborazione delle modifiche agli elaborati relativi alle indagini di supporto del Ps redatte ai sensi dell'art. 104 della LR 65/2014 (Indagini idrologiche, idrauliche e sismiche - DPGR 53/R/2011) secondo le richieste pervenute da parte dell'Ufficio del Genio Civile - Regione Toscana, al fine dell'acquisizione parere favorevole obbligatorio da parte dell'ente.</p> <p>Predisposizione relazione tecnica e accertamento – certificazione del responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'art. 18 della LR n. 65/2014.</p> <p>Supporto al Garante della Informazione e della Partecipazione per la redazione del rapporto sull'attività svolta (art. 36 LR n. 65/2014, al fine dell'approvazione degli atti.</p> <p>Predisposizione atti amministrativi correlati all'approvazione del PS e alla procedura di VAS.</p> <p>Supporto tecnico alla Giunta, alle Commissioni ed al Consiglio Comunale in fase di approvazione delle controdeduzioni del PS e del Rapporto Ambientale VAS.</p> <p>Trasmissione della documentazione controdedotta alla Regione e alla Soprintendenza per l'attivazione della conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 del PIT/PPR.</p> <p>Partecipazione alla conferenza paesaggistica indetta dalla Regione Toscana.</p> <p>Supporto all'approvazione definitiva del PS e del rapporto ambientale VAS.</p> <p>Trasmissione, pubblicazione e deposito degli atti approvati secondo le procedure di legge.</p> <p>Supporto e consulenza alla predisposizione della pagina web del PS e Rapporto Ambientale Vas approvati.</p>
-------------------------------	--

	Supporto e consulenza alla pubblicazione delle mappe interattive del PS sull'interfaccia web dedicata.
--	--

Risultati attesi:	Proposta di controdeduzione alle osservazioni al PS e Rapporto Ambientale VAS Conclusione Conferenza paesaggistica e approvazione PS e Rapporto Ambientale VAS Approvazione definitiva PS e Rapporto Ambientale VAS
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	Il nuovo Piano Strutturale, che sostituirà gli attuali Piani Strutturali vigenti relativi alle aree territoriali dell'ex Comune di Figline Valdarno e di Incisa in Val d'Arno, costituirà il primo risultato concreto della pianificazione territoriale del Comune unito delineando, a tempo indeterminato, le politiche, gli obiettivi, le e le strategie della pianificazione territoriale. Il piano esplicherà gli obiettivi di qualità, le regole di tutela e la disciplina del patrimonio territoriale, le strategie di sviluppo sostenibile del territorio, gli obiettivi da perseguire per gli interventi di recupero, gli indirizzi e le prescrizioni da rispettare per la qualità degli insediamenti. Le norme di salvaguardia in esso contenute disciplineranno l'attività urbanistica ed edilizia fino all'approvazione del Piano Operativo.
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Registrazione e scansione osservazioni al Piano Strutturale e al Rapporto Ambientale VAS	X	X										
2	Proposta di controdeduzione alle osservazioni e supporto tecnico alla modifica degli elaborati adottati del PS e del Rapporto Ambientale VAS	X	X	X									
3	Supporto alla Giunta, alle commissioni ed al Consiglio per l'approvazione delle controdeduzioni Piano Strutturale, Rapporto Ambientale VAS correlata da Sintesi non Tecnica e dichiarazione di sintesi VAS			X	X								
4	Trasmissione della documentazione controdedotta alla Regione Toscana e alla Soprintendenza con contestuale richiesta di indizione della conferenza paesaggistica. Partecipazione alla conferenza paesaggistica.				X	X	X	X					
5	Predisposizione della documentazione aggiornata a seguito degli esiti della conferenza paesaggistica. Predisposizione atti per approvazione.							X	X				
	Trasmissione, pubblicazione e deposito degli atti approvati secondo procedure di legge.								X	X			
	Supporto attivazione pagina web del Ps approvato.								X	X			

Supporto alla redazione delle mappe interattive del PSt approvato sull'interfaccia web dedicata														
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Indicatori:

N r	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Predisposizione proposta di approvazione delle controdeduzioni	tempo	data	marzo/ aprile
2	Predisposizione proposta di approvazione definitiva	tempo	data	giugno/luglio

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberto Calussi	5%
Angela Rosati	20%
Fabio Bianchi	5%
Lucia Carli	5%
Paolo Cascella	10%
Marco Catelani	10%
Anna Di Maso	10%
Marco Mugnai	10%
Francesco Poggesi	5%
Lorenzo Venturi	5%

OBIETTIVO n. 2: Redazione Piano Operativo

Descrizione obiettivo:	<p>Espletamento procedura di gara per affidamento incarico per l'elaborazione e redazione del Piano Operativo comunale (PO) di cui all'art. 95 LR n. 65/2014.</p> <p>Supporto al gruppo di progettazione incaricato nella fase di elaborazione del documento di avvio del procedimento del PO e del rapporto ambientale VAS.</p> <p>Supporto al gruppo di progettazione incaricato per le indagini ricognitive sull'attuazione dei Regolamenti Urbanistici dell'ex Comune di Figline Valdarno e di Incisa in Val d'Arno.</p> <p>Predisposizione di avviso pubblico al fini della definizione del dimensionamento quinquennale e dei contenuti previsionali del piano operativo, ai sensi dell'articolo 95, comma 8, della l.r. 65/2014 e della raccolta di proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici del piano strutturale.</p> <p>Supporto all'istruttoria della documentazione acquisita a seguito del suddetto avviso</p>
-------------------------------	---

	<p>pubblico.</p> <p>Supporto al gruppo di progettazione incaricato per la redazione della documentazione del Piano Operativo e del Rapporto Ambientale VAS da adottare.</p> <p>Attivazione e partecipazione alla conferenza di copianificazione (art. 25 LR n. 65/2014).</p> <p>Deposito indagini idrogeologiche, idrauliche e sismiche del PO alla Regione Toscana – Settore Genio Civile.</p> <p>Predisposizione relazione tecnica e accertamento – certificazione del responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell’art. 18 della LR n. 65/2014.</p> <p>Supporto al Garante della Informazione e della Partecipazione per la redazione del rapporto sull’attività svolta (art. 36 LR n. 65/2014).</p> <p>Predisposizione atti amministrativi correlati all’adozione del PO e alla procedura di VAS. Supporto tecnico alla Giunta, alle Commissioni ed al Consiglio Comunale in fase di approvazione delle controdeduzioni del PS e del Rapporto Ambientale VAS.</p>
--	---

Risultati attesi:	Adozione del Piano Operativo
--------------------------	------------------------------

Impatti attesi esterni ed interni :	L’adozione del Piano Operativo comunale è il primo passo verso la definizione della nuova disciplina dell’attività urbanistica ed edilizia dell’intero territorio comunale.
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Espletamento procedure relative alle proposte pervenute, individuazione vincitori.	X	X										
2	Affidamento incarico.			X									
3	Supporto ai professionisti incaricati, messa a disposizione della documentazione comunale per le indagini ricognitive sull’attuazione dei Regolamenti Urbanistici dell’ex Comune di Figline Valdarno e di Incisa in Val d’Arno.			X	X								
4	Avvio del procedimento del PO e avvio procedure di VAS.				X	X							
5	Predisposizione di avviso pubblico e istruttoria alla documentazione pervenuta.					X	X						
6	Supporto alla redazione della documentazione del PO e del Rapporto Ambientale VAS da adottare.							X	X	X	X	X	
7	Conclusione Conferenza di copianificazione								X	X	X		
8	Predisposizione proposta di adozione del PO e del Rapporto Ambientale VAS.												X

Indicatori:

N r	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Affidamento incarico	Tempo	Data	marzo
2	Avvio	Tempo	Data	aprile - maggio
	Adozione	Tempo	Data	dicembre

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberto Calussi	20%
Angela Rosati	25%
Fabio Bianchi	5%
Lucia Carli	5%
Paolo Cascella	10%
Marco Catelani	5%
Anna Di Maso	10%
Marco Mugnai	20%
Francesco Poggesi	5%
Lorenzo Venturi	5%

OBIETTIVO n. 3: Completamento riorganizzazione gestionale del Servizio Pianificazione urbanistica e Ambiente.

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si prefigge di completare la riorganizzazione gestionale dell'attività del servizio intrapresa nell'anno 2017, al fine di semplificare, agevolare ed innovare le procedure, anche in virtù delle pratiche di competenza del settore Ambiente che sono rientrate a far parte del servizio e della presenza di nuovo nuovo personale di supporto.</p> <p>Implementazione dell'utilizzo del programma gestionale Halley attraverso l'inserimento dati ed iter di nuove tipologie di "pratiche" (richiesta visione pratiche edilizie, endo procedimenti SUAP, ordinanze).</p> <p>Completamento delle verifiche al fine di consentire l'immissione dei dati, attualmente archiviati in programmi gestionali diversi dal programma Halley, su quest'ultimo.</p> <p>Nuova modalità di numerazione delle pratiche edilizie e di archiviazione delle stesse, al fine di superare la distinzione ancora presente relativa alle aree di Figline e Incisa.</p> <p>Completamento della revisione, aggiornamento ed integrazione della modulistica del servizio, da inserire nella pagina web dedicata al servizio, con inserimento di eventuali note esplicative relative alla modalità di presentazione di istanze/ richieste, al fine di facilitarne la presentazione da parte di professionisti e cittadini.</p>
-------------------------------	---

	<p>Completamento della revisione e aggiornato degli elenco digitale dei piani attuativi adottati, approvati e convenzionati, con verifica dello stato di attuazione, inserimento dati relativi ad aree e opere previste in cessione, inserimento dati fidejussioni, collaudi e presa in carico da parte del comune. Scansione e archiviazione digitale delle convenzioni urbanistiche e delle fidejussioni.</p> <p>Implementazione della redazione di documenti in formato digitale per comunicazioni ed espressioni di pareri relativi ad endo procedimenti interni all'amministrazione.</p>
--	---

Risultati attesi:	<p>Snellire e semplificare le procedure di gestione delle pratiche edilizie e non, assegnate al servizio, anche attraverso una maggiore trasparenza delle informazioni e dell'accesso ai dati.</p> <p>Maggiore trasparenza e accessibilità alle informazioni inerenti l'iter delle pratiche gestite dal servizio da parte dell'utenza esterna.</p>
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Maggiore efficienza e minor tempi di attesa per la registrazione delle pratiche edilizie e per l'inserimento dati relativi agli iter istruttori.</p> <p>Facilitare e semplificare all'accesso alla modulistica del servizio e alle informazioni relative alla presentazione di istanze o richieste da parte dell'utenza esterna.</p> <p>Semplificare le procedure di archiviazione delle pratiche al fine di agevolare anche la successiva fase di ricerca d'archivio.</p>
--	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Nuova modalità di assegnazione numero delle pratiche edilizie e nuova modalità di archiviazione	X											
2	Completamento revisione, aggiornamento ed integrazione della modulistica del servizio ed inserimento nella pagina web dedicata	X	X	X	X	X	X						
3	Completamento revisione, aggiornato degli elenchi digitali di piani attuativi adottati, approvati e convenzionati. Monitoraggio attuazione piani attuativi. Scansione convenzioni					X	X	X	X	X	X	X	X
4	Completamento della riorganizzazione e gestione del supporto amministrativo del servizio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Completamento inserimento note informative attinenti alla presentazione di pratiche urbanistiche ed edilizie nella pagina web dedicata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
----	---------------	-----------------	-----------	----------------------

2	Aggiornamento e integrazione modulistica del servizio	percentuale	modulistica	100%
4	Revisione, aggiornato e monitoraggio degli elenchi digitali piani attuativi	percentuale	risultato	100%

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberto Calussi	5%
Angela Rosati	20%
Fabio Bianchi	20%
Lucia Carli	10%
Paolo Cascella	20%
Marco Catelani	20%
Anna Di Maso	20%
Marco Mugnai	10%
Francesco Poggesi	10%
Lorenzo Venturi	10%

OBIETTIVO n. 4: Approvazione Piano Comunale di Risanamento Acustico

Descrizione obiettivo:	<p>COMPLETAMENTO della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Comunale di Risanamento Acustico.</p> <p>Gestione dei procedimenti normativi al fine dell'adozione e approvazione del Piano Comunale di Risanamento Acustico ai sensi della Legge n. 447/1995 e della LR n. 89/1998.</p> <p>Predisposizione atti amministrativi correlati all'adozione e approvazione del piano.</p> <p>Supporto tecnico alla alle Commissioni ed al Consiglio Comunale in fase di adozione e approvazione.</p> <p>Trasmissione, pubblicazione e deposito dell'atto adottato e approvati secondo le procedure di legge.</p> <p>Supporto e consulenza alla predisposizione dell'apposita sezione dedicata nella pagina web del servizio.</p> <p>(l'obbiettivo viene riproposto in quanto i tempi preventivati per il 2017 si sono protratti in attesa dei pareri obbligatori da parte A.R.P.A.T. ed ASL)</p>
-------------------------------	--

Risultati attesi:	<p>adozione del piano</p> <p>approvazione del piano</p>
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	l'approvazione del piano consentirà all'amministrazione comunale non solo di ottemperare alle prescrizioni normative ma anche di programmare gli interventi di miglioramento acustico, riferiti ad aree pubbliche o di interesse pubblico, accedendo ai fondi eventualmente resi disponibili dalla regione toscana
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Completamento procedura VAS	X											
2	Adozione da parte del Consiglio Comunale		X	X									
3	Osservazioni ed analisi osservazioni			X	X	X							
4	Approvazione da parte del Consiglio Comunale						X	X					

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Adozione	tempo	data	febbraio/ marzo
2	Approvazione	tempo	data	giugno/ luglio

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Anna Di Maso	5%
Angela Rosati	5%
Paolo Cascella	5%
Lorenzo Venturi	15%

OBIETTIVO n. 5: Intervento di recupero e miglioramento ambientale di area a verde pubblico

Descrizione obiettivo:	Intervento di recupero e miglioramento ambientale di area verde pubblica – giardino del resco in frazione matassino
-------------------------------	---

Risultati attesi:	Aumento delle dotazioni dell'area verde tra le più frequentate del comune.
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni :	Accedendo ai fondi resi disponibili dalla Regione Toscana si intende migliorare l'arredo e soprattutto la dotazione arborea del giardino pubblico con finalità di abbattimento del rumore e dell'inquinamento atmosferico.
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno _____											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Accesso ai finanziamenti regionali	X	X										
2	Perizia per la sistemazione ambientale			X									
3	Affidamento lavori				X								
4	Esecuzione lavori					X	X						
5	Rendicontazione alla Regione Toscana						X	X					
6													
7													

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Accesso ai finanziamenti	tempo	data	gennaio/ febbraio
2	Affidamento lavori	tempo	data	aprile
3	Esecuzione lavori			giugno/ luglio

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Lorenzo Venturi	15%
Paolo Cascella	5%

SECRETARIATO GENERALE

RESPONSABILE Dr. Fabio Maria Saccà

OBIETTIVO n. 1: Costituzione ufficio unico con il Comune di San Giovanni Valdarno per l'esercizio in convenzione delle funzioni di segreteria generale e per funzioni ulteriori attribuite al Segretario generale

Descrizione obiettivo:	<p>Costituzione di un Ufficio unico in convenzione tra i Comuni di San Giovanni Valdarno e Figline e Incisa Valdarno per svolgere in modo coordinato il servizio di controllo interno ex art. 147, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, le funzioni in materia di trasparenza ed anticorruzione e le ulteriori funzioni ricondotte alla titolarità del Segretario generale, oltre che la funzione di vice Segreteria.</p> <p>Si tratta di un obiettivo che comporta da parte del personale interessato uno specifico impegno volto a delineare con chiarezza i contorni organizzativi della nuova unità operativa, tenendo conto delle differenze esistenti di partenza dei due enti per giungere ad una sintesi ottimale sia dal punto di vista dei risultati sia dal punto di vista dei flussi di attività e della loro organizzazione (efficacia ed efficienza).</p>
Risultati attesi:	<ol style="list-style-type: none">1) Conseguire più elevati livelli di economicità, efficacia ed efficienza dell'attività, razionalizzando ed efficientando l'utilizzo delle risorse e semplificando le relative procedure, nonché garantire, mediante alterità tra soggetto controllore e controllato, maggior autonomia e indipendenza dell'organo preposto ai controlli interni.2) Esercitare in forma associata, a norma dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, l'Ufficio di Segreteria generale dei rispettivi Enti, ex art. 98, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000, per le seguenti funzioni:<ul style="list-style-type: none">• le funzioni di controllo interno proprie del Segretario generale ex art. 147, comma 5, D.Lgs. n. 267/2000;• le funzioni in materia di trasparenza ed anticorruzione;• le altre funzioni ricondotte al Segretario generale, in particolare quelle relative al funzionamento degli organi.3) Migliorare la qualità dei servizi mediante la realizzazione e l'attuazione di standard uniformi.4) Ridurre i costi per l'erogazione dei servizi, realizzando a regime economie di scala.5) Ottimizzare l'impiego delle professionalità e delle risorse umane già presenti negli enti aderenti.6) Favorire la semplificazione dei processi amministrativi in particolare attraverso la progettazione di azioni di dematerializzazione e digitalizzazione. <p>Premesso che le funzioni del Segretario generale esercitate ex art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 costituiscono oggetto di apposita convenzione già stipulata fra i Comuni di San Giovanni Valdarno e Figline e Incisa Valdarno, costituiscono risultati del progetto anche le ulteriori funzioni riconducibili al Segretario generale di seguito specificate:</p>

Funzione ex art. 147, comma 5, D.Lgs. n. 267/2000:

- a) controllo di regolarità amministrativa successivo;
- b) progettazione comune per l'implementazione del sistema di controllo di gestione e controllo strategico, finalizzata ad ottimizzare le risorse strumentali ed umane, nonché all'utilizzo delle professionalità presenti nei due Comuni;

Funzioni ex art. 1, L. n. 190/2012 e art. 41, comma 1, lett. f), D.Lgs. n. 97/2016:

-Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza in quanto entrambi gli enti hanno individuato nel Segretario generale il RPCT, secondo le previsioni dei rispettivi piani;

Altre servizi/funzioni

- Procedure per l'affidamento delle forniture di beni e servizi sulle materie di competenza della Segreteria generale, liquidazione delle competenze e adempimenti su "Amministrazione trasparente".

- Procedure per l'erogazione contributi ad associazioni relativamente all'area di competenza del Segretariato generale (Predisposizione proposte di delibera/determinazione/liquidazione contributi assegnati).

- Gestione in forma associata gli Albi degli Avvocati dei due enti e relativi incarichi.

- Gestione amministrativa relativa alla Comunicazione istituzionale dei due enti.

- Risposta a istanze, petizioni e proposte dei cittadini non rientranti in procedimenti individuati.

- Accesso agli atti e documenti amministrativi di competenza dell'ufficio unico.

- Accesso civico generalizzato di competenza dell'ufficio unico.

**Impatti
attesi esterni
ed interni:**

IMPATTI ATTESI: Consistono:

- 1) in tutti gli efficientamenti già esaustivamente descritti in precedenza;
- 2) in modo più specifico si attende un risparmio dal punto di vista economico, una maggiore specializzazione relativa alle professionalità, che potranno concentrarsi ciascuna su determinati ambiti di attività del servizio.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	individuazione delle funzioni da svolgere mediante il servizio associato	x											
2	analisi dei carichi di attività	x	x										
3	individuazione delle professionalità da parte di ciascun ente	x											
4	stipula della convenzione		x										
5	start-up del servizio associato		x	x	x	x	x	x	x				
6	Relazione finale sugli standard lavorativi ottenuti									x			

Indicatori:

N r	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Efficacia: capacità di raggiungere l'obiettivo prefissato (avvio Ufficio Unico)	TEMPO	-	FEBBRAIO 2018
2	Efficienza: abilità di raggiungere l'obiettivo prefissato impiegando le risorse minime indispensabili (razionalizzazione dell'utilizzo e semplificazione delle procedure con minimizzazione dei costi e miglioramento dei risultati)	QUALITA' DEL RISULTATO	Standard lavorativo dei due enti separati	Standard lavorativi ottenuti a seguito della convenzione dimostrabili con relazione

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Pasquini Cristiana	80%

OBIETTIVO n. 2: incarico dirigenziale al Segretario Comunale e svolgimento attività connesse

Descrizione obiettivo:	<p>L'attribuzione dell'incarico dirigenziale al Segretario comunale dell'ente è avvenuta a partire dal 27 luglio 2017. Si tratta di un incarico gestionale aggiuntivo, esulante dai compiti propri del Segretario comunale, da svolgersi in via temporanea e comunque fintanto che non verrà assunta una figura professionale allo scopo. La performance del team di lavoro, composto in questo caso da una sola dipendente, ha l'obiettivo di dare una risposta sia dal punto di vista organico sia dal punto di vista funzionale all'Amministrazione e alla sua visione futura circa l'organizzazione definitiva dell'ente. Il team in questione svolgerà quindi un'attività di supporto nei confronti del Segretario/dirigente, consentendogli di attivare concretamente le sue funzioni di raccordo, coordinamento e direzione: in un momento di cambiamento dell'assetto organizzativo del Comune è sembrato quanto mai utile e opportuno individuare nel Segretario generale quella figura che serva come vettore, modello di ruolo per progettare e far assorbire ai dipendenti le regole della nuova organizzazione, facilitando il cambiamento e creando un ambiente di lavoro che rifletta i valori in modo coerente.</p> <p>Tali attività richieste al personale coinvolto nel progetto comportano un evidente incremento della "intensità di lavoro" in quanto l'unica dipendente è chiamata, oltre che a svolgere una maggiore quantità di lavoro, anche a farsi carico di problematiche specifiche connesse con gli incarichi dirigenziali del Segretario generale e dovrà garantire una diversa disponibilità di tempo/lavoro, soprattutto in relazione alla necessaria elasticità dello stesso (possibilità di poter presenziare a riunioni che si svolgono al di fuori dell'orario di lavoro ordinario o svolgere attività particolari che, in relazione alle esigenze legate alla tempistica, debbano essere portate a termine con</p>
-------------------------------	--

	prosecuzione dei tempi di lavoro ordinari).
--	---

Risultati attesi:	Proprio sulla figura del Segretario generale l'Amministrazione ha conseguito significativi risparmi. Già grazie alla convenzione stipulata con il Comune di San Giovanni Valdarno, l'Amministrazione ha potuto e potrà risparmiare sullo stipendio del Segretario ed ora, con l'incarico di dirigente assegnato eccezionalmente allo stesso soggetto senza maggiorazione dell'indennità di posizione, ma con la sola indennità di risultato, è quantificabile un cospicuo risparmio economico di spesa del personale per l'ente.
--------------------------	--

Impatti attesi esterni ed interni:	<p>IMPATTI INTERNI: Oltre alle economie di scala conseguenti alla riorganizzazione, l'impatto atteso consiste nel dotare l'ente di una "nuova" politica gestionale per migliorare la produttività, facendo attenzione alla resistenza al cambiamento con l'obiettivo di riuscire a far adattare i dipendenti alle nuove circostanze e a modificare lo stile di comportamento in funzione delle diverse situazioni. Fondamentale per raggiungere il successo sarà la costruzione di relazioni formali e informali sia all'interno del team sia all'esterno del team.</p> <p>IMPATTI ESTERNI: Relativamente agli impatti esterni, si attende una risposta più adeguata alle esigenze dell'utenza in quanto una più corretta suddivisione dei ruoli tra dirigenza, direzione esecutiva (P.O.) e operatività degli uffici dovrà consentire una maggiore specializzazione dei soggetti nonché migliori e più coerenti risposte sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista giuridico.</p>
---	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Riunioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
2	Pareri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
3	Direttive	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
4	Altro	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
5	Attività espletata dal team in aggiunta al lavoro proprio del Segretariato	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Assestare la nuova organizzazione	Quantità	Scarsa dimestichezza	Riunioni, pareri, direttive, ecc.,

	dell'ente, consentendo al sistema di "abituarsi" e familiarizzare con essa per raggiungere le migliori prestazioni in vista di una definizione stabile del modello organizzativo		con un sistema organizzativo basato sulla dirigenza	volte ad una adeguata assimilazione del nuovo sistema da parte di tutti i dipendenti, dimostrabile tramite una relazione.
2	Svolgere l'attività dirigenziale nei suoi aspetti concreti, che si esplicano nell'emissione di atti amministrativi di natura gestionale	Tempo/lavoro	0%	50%

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Pasquini Cristiana	10%

DIRIGENTE DI RIFERIMENTO: SEGRETARIO GENERALE

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE Dr. Alessio Pasquini

OBIETTIVO n. 1: Controllo immobili in stato di abbandono

Descrizione obiettivo:	<p>La problematica degli immobili in stato di abbandono è stata sollevata già nell'Ottobre del 2017 dalla Prefettura di Firenze in sede di Comitato Metropolitano. La stessa Prefettura ha sollecitato la massima attenzione al fenomeno anche per evitare occupazioni abusive degli immobili.</p> <p>Ciò detto, l'obiettivo in esame si svilupperà su due direttrici congruenti ma distinte:</p> <ul style="list-style-type: none">• monitoraggio dei cantieri in stato di abbandono e conseguente attività amministrativa finalizzata a mantenere almeno i livelli minimi di sicurezza oltre che ad evitare intrusioni abusive.• Monitoraggio degli edifici privati e pubblici non utilizzati e successiva attività amministrativa tesa a sollecitare le rispettive proprietà ad evitare intrusioni abusive.
-------------------------------	---

Risultati attesi:	<p>I risultati che si intende raggiungere, considerate le due direttrici sono i seguenti:</p> <p>Monitoraggio dei cantieri più consistenti e emissione di specifici provvedimenti (contingibili ed urgenti o ordinari) tesi a ripristinare le condizioni di sicurezza nel caso che le stesse siano venute meno. Si prospetta di monitorare almeno sette cantieri ed ottenere soluzioni per almeno l'80% degli stessi.</p> <p>Monitoraggio degli edifici non utilizzati presenti sul territorio comunale (faranno eccezione gli appartamenti siti in condominio o in altra tipologia di immobile da ritenere semplicemente sfitti) con emissione di specifico provvedimento di avviso al proprietario. Si prospetta di monitorare almeno 10 edifici presenti sul territorio.</p>
--------------------------	---

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Gli impatti attesi sia interni che esterni saranno quelli di ottenere una convivenza sociale più ordinata e sicura, sia sotto il profilo della sicurezza percepita, sia sotto il profilo del reale ottenimento della stessa, con una riduzione/contenimento dei reati e dei comportamenti devianti con particolare riferimento alle invasioni di edifici.</p>
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018
----	----------------------	-----------

		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Monitoraggio cantieri abbandonati	X	X	X	X								
2	Monitoraggio immobili non utilizzati	X	X	X	X								
3	Redazione atti e notifica degli stessi					X	X	X	X				
4	Verifiche di ottemperanza									X	X	X	X

Indicatori:

N	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Cantieri monitorati	Numerico	quantitativo	>=7
2	Edifici non utilizzati	Numerico	Quantitativo	>=10
3	Numero atti redatti	Numerico	Quantitativo	>=10
4	Qualità in termini di sicurezza dell'80% delle aree di cantiere monitorate alla fine del processo	Giudizio	Qualitativo	Buono

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Isp. Gabriele Borbui (Coordinatore)	10%
Ag. Antonia Provisionato	10%
Ag. Stefano Allori	10%
Ag. Anna Rossi	10%
Ag. Roberta Pasquini	10%

OBIETTIVO n. 2: Videosorveglianza e controlli di Polizia Stradale

Descrizione obiettivo:	<p>Con il presente obiettivo si intendono percorrere due direttrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la prima, di carattere infrastrutturale, con l'ampliamento degli attuali dispositivi di videosorveglianza previa installazione di un nuovo impianto nei Giardini Morelli di Figline e di un nuovo portale sulla SP 16 in prossimità del cimitero comunale; • la seconda, di carattere operativo, tesa all'utilizzo di tutti i sistemi di videosorveglianza presenti nel Comune al fine di accertare violazioni ai sensi del Codice della Strada (in particolare art. 80 e 193) ma anche violazioni di carattere ambientale oltre ad attività di polizia giudiziaria in autonomia e in collaborazione con le altre forze dell'ordine. <p>Si sottolinea tuttavia che per la realizzazione del primo punto dovrà essere disposta</p>
-------------------------------	---

adeguata copertura economica in bilancio ad oggi solo in parte prevista. Per quanto riguarda la prima parte del presente obiettivo si rappresenta quindi che le attuali disponibilità di bilancio consentono di realizzare solo impianto dei giardini Morelli potendo per essi utilizzare il residuo dei contributi regionali del 2017. Laddove l'Amministrazione ritenesse di realizzare l'obiettivo nel suo complesso, pertanto integrandolo con l'impianto del nuovo portale sulla SP 16 in prossimità del cimitero comunale, tale da rendere monitorato anche questo accesso al paese di Figline, sarebbe necessario rivedere sia la disponibilità di bilancio sia conseguentemente il PEG con la descrizione e la misurazione dell'obiettivo.

Risultati attesi: I risultati che si attendono con il raggiungimento di tale obiettivo sono sia di carattere quantitativo che di carattere qualitativo.
Rientrano nel primo aspetto: l'effettiva realizzazione dei due nuovi impianti di videosorveglianza; il numero delle violazioni accertate ai sensi del Codice della Strada o ai sensi di altre normative; il numero delle indagini effettuate in proprio o in collaborazione con le altre forze di Polizia.
Rientra invece nell'aspetto qualitativo il raggiungimento di un più marcato livello di sicurezza urbana sia percepita che reale anche in riferimento ai dati statistici in possesso della competente Prefettura.

Impatti attesi esterni ed interni : Tra gli impatti esterni si annovera una maggiore sicurezza percepita in seguito ai controlli oltre ad una maggiore dissuasione per le persone non in regola. Tra gli impatti interni si annoverano sia l'attività amministrativa utile alla realizzazione delle infrastrutture, sia l'attività gestionale dei procedimenti successivi all'accertamento delle violazioni e delle indagini. Sotto il profilo operativo, sempre per quanto concerne gli impatti interni, vi è anche una maggiore attività del personale di Polizia Locale nella fase di accertamento.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Procedure amministrative per l'installazione dei nuovi impianti	X	X	X	X	X	X						
2	Installazione nuovi impianti							X	X	X	X	X	X
3	Attività di accertamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Gestione violazioni e indagini	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr.	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Espletamento procedure amministrative per installazione dell'impianto Giardini Morelli	Data	Quantitativo	Entro il 30/06/2018
2	Installazione nuovo impianto Giardini Morelli	Data	Quantitativo	Entro il 31/12/2018
3	Numero posti di controllo effettuati con l'ausilio di sistemi di videosorveglianza	Numerico	Quantitativo	>80
4	Gestione atti di accertamento di violazione e indagini	Giudizio	Qualitativo	Ottimo

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Isp. Francesco Fabbrizzi (coordinatore)	10%
Isp. Edoardo Morrocchi (coordinatore)	10%
Simona Fratini	10%
Fabrizio Bonacci	10%
Ag. Catia Maggiori	10%
Ag. Patrizia Semboloni	10%
Ag. Barbara Fabbricanti	10%
Ag. Benedetta Veneri	10%
Ag. Franca Bertolotti	10%
Ag. Guido Benucci	10%
Ag. Fabrizio Sarri	10%
Ag. Angelo Caterino	10%

DIRIGENTE PROGRAMMAZIONE

Dott.ssa Ilaria Occhini

OBIETTIVO n. 1: Lettura ed analisi dei risultati sulla rilevazione dei dati sul benessere organizzativo e progettazione azioni di miglioramento organizzativo

Descrizione obiettivo:	<p>A dicembre 2017 è stato somministrato on line ai dipendenti del Comune di Figline e Incisa Valdarno il questionario sul benessere organizzativo secondo il modello predisposto da A.N.AC, sulla cui base le amministrazioni possono curare la realizzazione di indagini sul personale volte a rilevare il clima aziendale ed il grado di condivisione del sistema di valutazione, nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico.</p> <p>La realizzazione di tali indagini sul personale ha permesso di valorizzare il ruolo del lavoratore come persona, consentendo di rilevare gli atteggiamenti e le percezioni, ossia gli aspetti della sfera emozionale relativi ad importanti temi quali: le condizioni di lavoro, le discriminazioni, le relazioni interpersonali, il livello di equità, la trasparenza e la circolazione delle informazioni, il senso di appartenenza alla propria amministrazione, il sistema di programmazione e valutazione delle performance, il rapporto con il proprio "capo".</p> <p>Successivamente alla somministrazione, l'ulteriore obiettivo che l'amministrazione si pone è quello di valutare il risultato dell'indagine e progettare, in relazione alle eventuali criticità emerse, azioni di miglioramento organizzativo.</p>
Risultati attesi:	<p>La lettura dei risultati sull'indagine di clima, che saranno aggregati per settore di appartenenza, e l'effettuazione di confronti e valutazioni comparative con le altre amministrazioni, consentirà di individuare eventuali criticità e specificità propri di questo ente, nonché progettare, d'intesa con le rappresentanze dei lavoratori, azioni ed interventi organizzativi che possano migliorare il clima interno e gli altri fattori di benessere organizzativo.</p> <p>I risultati dell'indagine verranno inoltre illustrati ai dipendenti e con loro valutati e discussi.</p>
Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Il principale fattore di successo dell'iniziativa è da ravvisare nel percorso di condivisione e coinvolgimento di tutti gli attori che, pur richiedendo tempo ed impegno, potrà consentire di gestire il processo di restituzione dei dati sia con i responsabili dei servizi che con le rappresentanze dei lavoratori, anche nell'ambito del Cug.</p> <p>Questo obiettivo si pone nell'ambito delle azioni tese alla valorizzazione del personale, che, attraverso l'utilizzo di strumenti di rilevazione del clima e di adozione di azioni di coinvolgimento/condivisione del personale dirette, consenta di rilevare eventuali criticità "nascoste" e progettare e realizzare azioni di miglioramento organizzativo.</p>

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Elaborazione ed aggregazione dati per servizio di appartenenza	x	x										
2	Lettura dei dati			x									
3	Condivisione con i responsabili dei servizi e programmazione restituzione dati alla parte politica e ai dipendenti				x	x							
4	Presentazione dati alla parte politica					x							
5	Percorso di restituzione dei dati ai dipendenti						x	x					
6	Presentazione dati alle rappresentanze dei lavoratori nella Cug						x	x					
7	Progettazione azioni di miglioramento organizzativo								x	x	x	x	x

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Restituzione dati	quantitativa	Tempo	Entro luglio
1	Progettazione interventi di miglioramento	quantitativa	Tempo	Entro dicembre

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Ilaria Occhini	30%
Simone Aveotti	5%
Tommaso Turrini	5%

OBIETTIVO n. 2: Progettazione organizzativa per attuazione regolamento europeo in materia di trattamento dei dati personali

Descrizione obiettivo:	<p>Il 24 maggio 2016 è entrato in vigore il nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali.</p> <p>Il testo – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il 4 maggio 2016 - diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018, quando dovrà essere garantito il perfetto allineamento fra la normativa nazionale in materia di protezione dati e le disposizioni del Regolamento europeo. Il</p>
-------------------------------	---

	<p>Regolamento è parte del cosiddetto Pacchetto protezione dati, l'insieme normativo che definisce un nuovo quadro comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'UE.</p> <p>L'obiettivo di proporre di analizzare la nuova normativa e predisporre un progetto di analisi del contesto e predisposizione degli strumenti necessari per l'applicazione, a decorrere da maggio del corrente anno, della nuova normativa.</p> <p>Dovranno essere individuati i ruoli organizzativi coinvolti, fra cui la modalità di individuazione del Responsabile per la protezione dei dati (RPD) che il Comune è obbligato a nominare, nonché determinate le modalità di attuazione degli obblighi in materia di privacy previsti dal Regolamento. Dovranno quindi essere condotte valutazioni di impatto, audit interni per l'analisi dello stato attuale, progettazione degli strumenti operativi ecc.</p>
Risultati attesi:	Il risultato atteso è quello di procedere ad un adeguamento dell'organizzazione interna del lavoro e dei procedimenti alle nuove regole in materia di trattamento dei dati personali.

Impatti attesi esterni ed interni :	<p>fin dall'inizio del processo produttivo dovranno essere adottati comportamenti in grado di assicurare la correttezza, l'integrità, la riservatezza e la sicurezza dei dati; inoltre è necessario adottare strumenti e modalità di trattamento dei dati in grado di ridurre il rischio, anche attraverso la semplificazione e snellimento delle procedure.</p> <p>Tale obiettivo ha valenza anche in tema di misure di trasparenza e prevenzione della corruzione.</p>
--	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Analisi del contesto	X	X										
2	Audit interni	X	X										
3	Condivisione percorso con i responsabili			X	X								
4	Individuazione RPD					X							
5	Verifica criticità e progettazione/programmazione interventi						X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Individuazione e nomina RPD	quantitativa	Tempo	Entro maggio
1				

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Ilaria Occhini	30%
Segretario generale	5%

Obiettivo trasversale attribuito a tutti i servizi dell'Ente
con valenza di obiettivo di trasparenza e annoverabile fra le misure di
prevenzione della corruzione attraverso l'oggettivazione delle fasi procedurali
Obiettivo trasversale Peso 10

OBIETTIVO: Descrizione iter procedimenti amministrativi a istanza di parte, adeguamento e omogenizzazione modulistica e implementazione sito web

Descrizione obiettivo:	<p>Nell'ottica di semplificare, snellire ed ottimizzare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini, l'obiettivo si propone di pervenire, per ciascun procedimento amministrativo attivato ad istanza di parte, ad una esaustiva descrizione delle fasi procedurali, degli atti e documenti necessari da allegare all'istanza, nonché della modulistica utilizzabile per ottenere, da parte degli utenti dei servizi erogati dal Comune, atti, documenti o provvedimenti.</p> <p>Per ciascun procedimento dovranno essere altresì indicati gli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, a cui presentare le istanze e del responsabile del procedimento.</p> <p>Le schede così formulate dovranno essere pubblicate sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione amministrazione trasparente, anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni, iavente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.</p>
Risultati attesi:	<p>L'implementazione del sito web con le schede come sopra formulate consentirà una maggiore chiarezza, trasparenza e pubblicità dell'iter necessario ad ottenere il rilascio di atti, documenti o provvedimenti, permettendo ai cittadini di conoscere preventivamente quanto necessario all'amministrazione per procedere ad una corretta e completa istruttoria dei procedimenti attivati.</p>
Impatti attesi esterni ed interni :	<p>L'attuazione dell'obiettivo consentirà di rendere una informazione adeguata nei confronti dei cittadini che, nel conoscere preventivamente l'iter, potranno procurarsi correttamente i documenti ed atti da allegare alle istanze presentate.</p> <p>Ciò consentirà di evitare gli accessi resi necessari da successive regolarizzazioni richieste in caso di incompletezza dei documenti presentati.</p> <p>Ulteriore risultato atteso è la riduzione dei tempi di istruttoria e quindi di erogazione dei servizi.</p> <p>La base dati così formata costituirà una guida di riferimento anche per gli operatori dello sportello nel percorso di acquisizione della polifunzionalità e consentirà inoltre di oggettivare le procedure seguite dall'ente con maggiore trasparenza, uniformità delle</p>

procedure indipendentemente dal soggetto erogatore con valenza anche in materia di misure di prevenzione della corruzione.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2018											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Mappatura fasi procedimenti		x	x	x	x	x	x	x				
2	Definizione e omogenizzazione modulistica				x	x	x	x	x				
3	Implementazione sito web									x	x	x	x

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
2	Completamento mappatura, modulistica e caricamento su web	numero	quantitativo	Il residuo 50% dei procedimenti di ciascun servizio

L'obiettivo verrà assegnato a ciascun responsabile del servizio che con successivi atti provvederà ad individuare il proprio personale coinvolto ed a formalizzare appositi obiettivi individuali.